



P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2025/2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. CARLO JUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15700** del **22/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2025** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 92** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 137** Attività previste in relazione al PNSD
- 140** Valutazione degli apprendimenti

143 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

150 Aspetti generali

152 Modello organizzativo

163 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

166 Reti e Convenzioni attivate

181 Piano di formazione del personale docente

190 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti secondo i dati INVALSI risulta essere medio alto, anche se eterogeneo. Molto bassa è la presenza di studenti con disabilità, mentre in crescita quella degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, sebbene al di sotto delle medie provinciali e nazionali. L'istituto, essendo l'unico Liceo Scientifico e Classico della città, accoglie studenti provenienti da tutte le scuole secondarie di primo grado della città e della provincia e anche dei comuni montani; numerosi sono gli studenti pendolari.

Vincoli:

Gli studenti provengono da realtà socio-culturali eterogenee, non sempre supportati culturalmente dalle famiglie. Alcune difficoltà derivano anche dal pendolarismo che rappresenta un vincolo in relazione all'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare e al rispetto dell'orario di entrata o uscita. Le problematiche relative al pendolarismo sono aggravate dalla scarsa efficienza dei servizi di trasporto locali e regionali e dall'assenza o inadeguatezza delle vie di comunicazione. Pochi alunni hanno cittadinanza straniera mentre diversi sono quelli nati in Italia da genitori stranieri.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto intrattiene rapporti di collaborazione con gli enti locali e con le istituzioni culturali, pubbliche e private del territorio, particolare con l'Archivio di Stato, con il Museo civico per l'Archeologia, la Fondazione Varrone, con la Biblioteca comunale, con le Università, con varie associazioni culturali e tramite accordi di rete (di ambito, regionali e nazionali; di scopo): Rete nazionale dei licei classici; Rete nazionale "Biologia con curvatura biomedica", Rete regionale dei Licei Scientifici Sportivi; Rete di Ambito per la formazione; Rete di scopo per la sicurezza ed il miglioramento amministrativo-gestionale.... Si avvale delle competenze delle Associazioni di Volontariato e della collaborazione con associazioni culturali e sportive del terzo settore per la realizzazione di progetti locali e nazionali. Si avvale delle professionalità della ASL e dell'ordine dei medici per attività di formazione e nel percorso di curvatura biomedica.

Vincoli:

Il territorio in cui si colloca la scuola si caratterizza per un'orografia articolata, prevalentemente montuosa, che comporta difficoltà logistiche non trascurabili. L'impoverimento progressivo dell'indotto industriale e commerciale ha nel tempo prodotto un depauperamento delle opportunità



economiche e una diminuzione della popolazione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi centrali dell'Istituto si trovano nel centro della città, mentre la succursale del Liceo Scientifico, dopo il sisma del 2016, ha avuto diverse locazioni. Attualmente è ubicata in zona semi periferica non lontana dal centro ed è costituita da 3 moduli realizzati dall'Amministrazione Provinciale. Tutte le sedi dispongono di: aule con dispositivi digitali interattivi di ultima generazione, laboratori all'avanguardia, rinnovati nelle strumentazioni, nei dispositivi e negli arredi grazie ai recenti finanziamenti PNRR, di palestre coperte e di spazi all'aperto per l'attività fisica e ricreativa. Oltre ai contributi ministeriali l'Istituto si avvale di finanziamenti Europei attraverso la partecipazione a bandi PNRR, PN FSE 21-27, finanziamenti regionali e finanziamenti da privati (contributo volontario per il miglioramento dell'Offerta Formativa)

Vincoli:

Assenza di una sede unica per il Liceo Scientifico e Scientifico Sportivo

Risorse professionali

Opportunità:

La quasi totalità del personale scolastico è a contratto a tempo indeterminato, con la conseguente garanzia di un livello soddisfacente di continuità nelle pratiche, nella circolazione di informazioni, nelle relazioni e nelle comunicazioni, formali e informali. Sono presenti docenti con certificazioni linguistiche e informatiche, formazione specifica sull'inclusione, settore artistico espressivo e motorio. Sebbene figure professionali specifiche per l'inclusione, per l'autonomia e la comunicazione non siano presenti, l'Istituto prosegue e rafforza costantemente negli anni l'attenzione verso le aree collegate all'inclusione e alla comunicazione, interna e esterna, nonché alla dimensione gestionale e sistemica dell'Istituto. Avviato un processo strutturato di orientamento interno, anche attraverso la formazione qualificata di docenti tutor

Vincoli:

Ancora da potenziare l'organizzazione di team strutturati sul piano delle aree attenzionate (inclusione, comunicazione, innovazione, gestione dell'autonomia); alcune difficoltà di coordinamento fra i diversi ambiti, risorse e competenze, nonché alcune difficoltà di pianificazione e progettazione; insufficiente differenziazione delle professionalità coinvolte



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. CARLO JUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

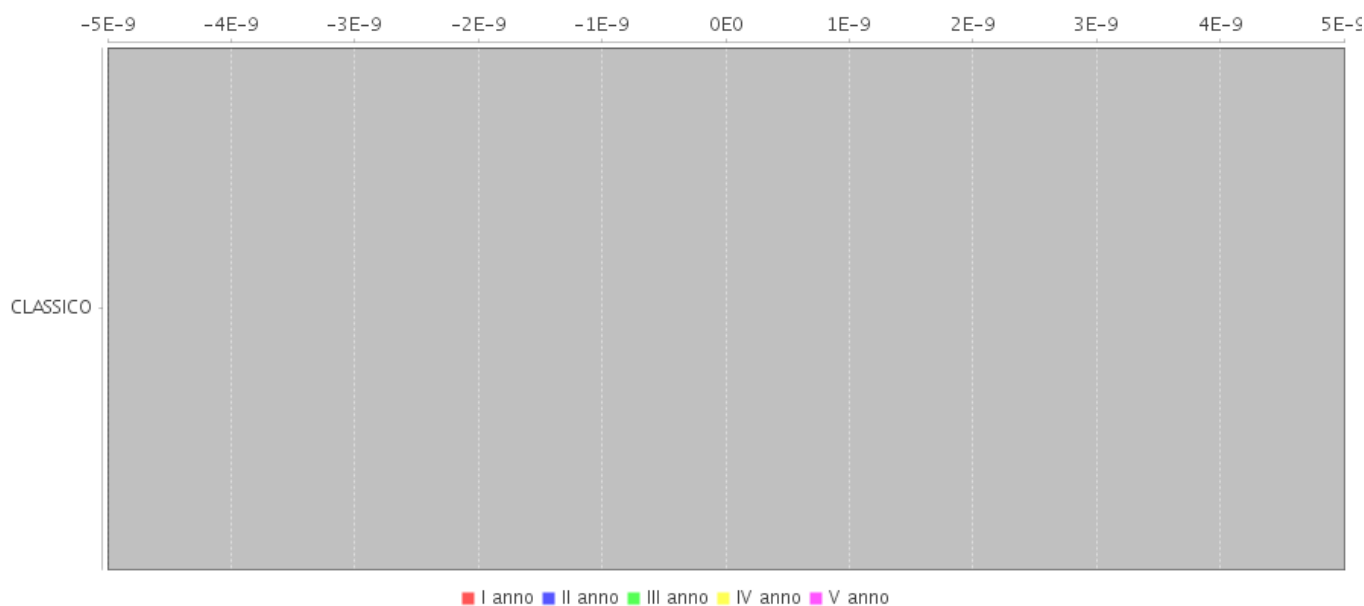
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RIIS00900X
Indirizzo	PIAZZA S. FRANCESCO SNC RIETI 02100 RIETI
Telefono	0746203331
Email	RIIS00900X@istruzione.it
Pec	RIIS00900X@pec.istruzione.it

Plessi

LICEO CLASSICO MARCO TERENCE VARRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	RIPC009017
Indirizzo	PIAZZA MAZZINI 1 RIETI 02100 RIETI
Indirizzi di Studio	• CLASSICO

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



CARLO JUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RIPS00901A
Indirizzo	P.ZA S. FRANCESCO - 02100 RIETI
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Approfondimento

LE CLASSI DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO SONO 24, PER COMPLESSIVI 470 STUDENTI

LE CLASSI DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO SPORTIVO SONO 12, PER COMPLESSIVI 226 STUDENTI

LE CLASSI DELL'INDIRIZZO CLASSICO SONO 17, PER COMPLESSIVI 317 STUDENTI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	3
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

L'Istituto ha provveduto a dotarsi delle risorse strutturali e infrastrutturali di cui dispone attraverso



la partecipazione a bandi PON FSE e FSE e attraverso specifici finanziamenti del MIUR e implementando tutte le attrezzature attraverso i progetti Classroom e Lab. del PNRR Scuola 4.0. In particolare sono parte integrante della strumentazione e attivi l'aula immersiva e l'uso dei visori per la didattica multimediale.

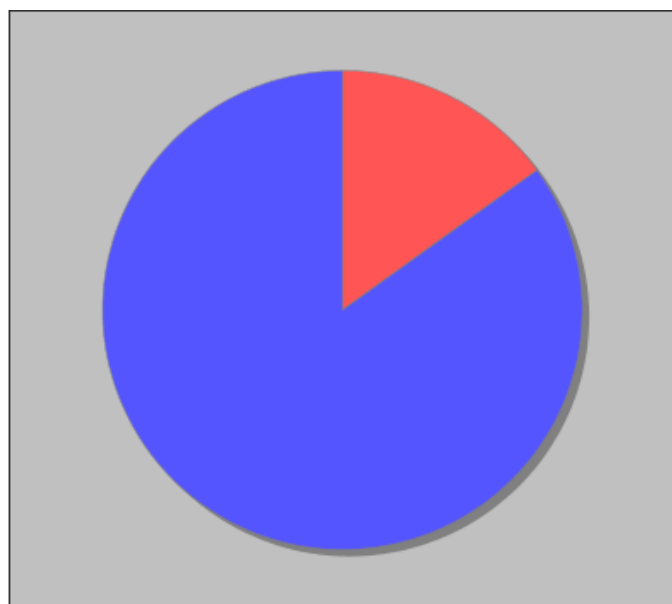


Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	43

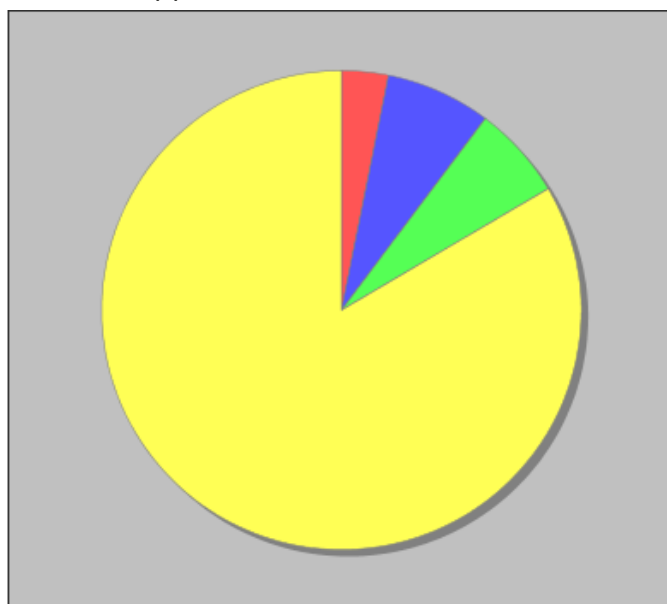
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 124

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 9
- Da 4 a 5 anni – 8
- Piu' di 5 anni – 106

Approfondimento

PRESO ATTO DELL'INESATTEZZA DEI DATI PRESENTI RELATIVI ALLE RISORSE PROFESSIONALI, SI ALLEGA IL PROSPETTO DA PIATTAFORMA SIDI MIM DELL'ORGANICO DI FATTO (PERSONALE DOCENTE) A.S. 2025/26

Allegati:



Stampa Situazione di Organico Complessivo.pdf



Aspetti generali

L'IIS "Carlo Jucci" interpreta il proprio mandato istituzionale non solo come un dovere amministrativo, ma come il motore primario per promuovere la crescita personale e sociale degli studenti. L'obiettivo è formare cittadini che siano attivi, consapevoli e capaci di muoversi con competenza sia nel contesto europeo che in quello globale. La nostra è una scuola di tutti e per tutti: un ambiente inclusivo che pone al centro del proprio operato il soggetto in formazione, garantendo a ogni studente le migliori opportunità di successo attraverso la valorizzazione del potenziale individuale.

I Pilastri della nostra Azione Quotidiana

L'Istituto articola la propria attività didattica e pedagogica attorno a tre direttrici fondamentali che guidano il lavoro dei docenti e del personale:

- Educare: Coltivare i valori civici e il rispetto reciproco.
- Istruire: Trasmettere saperi solidi e competenze critiche.
- Formare: Sviluppare la personalità e la resilienza necessaria per le sfide future.

Gli Obiettivi Strategici (Mission)

Per tradurre questi assunti in realtà, lo "Jucci" individua la propria missione in una serie di azioni concrete e lungimiranti:

- Cittadinanza Attiva e Orientamento: Accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita, rendendoli protagonisti consapevoli delle proprie scelte.
- Alleanze Educative: Costruire un dialogo costante con le famiglie e il territorio, creando una rete sinergica a supporto della crescita dei ragazzi.
- Internazionalizzazione: Ampliare gli orizzonti culturali attraverso il confronto con altre realtà europee e mondiali, essenziale per una formazione moderna.
- Eccellenza e Benessere: Migliorare costantemente il servizio istituzionale, puntando non solo



all'innalzamento dei risultati accademici, ma anche alla promozione del benessere scolastico, inteso come clima relazionale positivo e motivante.

Priorità e Miglioramento

In linea con la propria identità liceale, l'Istituto concentra i propri sforzi su due linee di miglioramento: i risultati scolastici e il benessere a scuola, promuovendo il potenziamento delle discipline d'indirizzo per i percorsi Classico e Scientifico. Tali priorità sono coordinate e strutturate all'interno di un apposito Piano di Miglioramento, che funge da bussola strategica per l'innovazione didattica e il raggiungimento dei traguardi prefissati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Target privilegiato il primo Biennio. 1) Operare, produrre e riconoscere con padronanza procedure logico-matematiche-scientifiche e strutture argomentative e sintattiche 2) Ampliare il lessico, le capacità retorico-espressive, la produzione e comprensione del testo 3) Tradurre le lingue classiche

Traguardo

Target privilegiato primo Biennio, per classi parallele dello stesso indirizzo di studi: 1) Riduzione almeno del 5% degli studenti sospesi nel giudizio per matematica, fisica, scienze, lingua latina, lingua greca, inglese. 2) Aumento almeno del 5% degli studenti con livello superiore a quello iniziale nelle 8 competenze chiave europee

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- 1) Ridurre la percezione del voto conseguito come misura del proprio valore personale
- 2) Migliorare le relazioni interne al gruppo classe

Traguardo

1) Miglioramento del benessere percepito all'interno della comunità scolastica, riduzione di tutte le forme di competitività disfunzionale, esclusione, conflittualità, emarginazione ed eventuali fenomeni di bullismo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DEL BENESSERE A SCUOLA

Il Collegio dei Docenti, facendo proprio l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per il triennio 2025/2028, ha individuato delle STRATEGIE DI SVILUPPO FUTURE, emergenti in modo sinergico dagli obiettivi di processo, nonché le AZIONI CONCRETE che documentano la progressione dell'Istituto dalla fase dell'autovalutazione a quella della pianificazione strategica triennale.

Le strategie e le azioni sono raggruppate per area, anche se molte di queste contribuiscono ad entrambi gli ambiti di intervento: risultati e benessere scolastici.

Nella sezione successiva: "ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO" è esplicitato il dettaglio degli interventi che saranno posti in essere nel triennio 2025/2028, con un monitoraggio a conclusione di ciascun anno scolastico per l'eventuale individuazione di correttivi da implementare per il pieno conseguimento dei traguardi prefissati.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Target privilegiato il primo Biennio. 1) Operare, produrre e riconoscere con padronanza procedure logico-matematiche-scientifiche e strutture argomentative e sintattiche 2) Ampliare il lessico, le capacità retorico-espressive, la produzione e comprensione del testo 3) Tradurre le lingue classiche

Traguardo

Target privilegiato primo Biennio, per classi parallele dello stesso indirizzo di studi: 1) Riduzione almeno del 5% degli studenti sospesi nel giudizio per matematica, fisica, scienze, lingua latina, lingua greca, inglese. 2) Aumento almeno del 5% degli studenti con livello superiore a quello iniziale nelle 8 competenze chiave europee

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1) Ridurre la percezione del voto conseguito come misura del proprio valore personale 2) Migliorare le relazioni interne al gruppo classe

Traguardo

1) Miglioramento del benessere percepito all'interno della comunità scolastica, riduzione di tutte le forme di competitività disfunzionale, esclusione, conflittualità, emarginazione ed eventuali fenomeni di bullismo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condivisione e approfondimento in classe del protocollo di valutazione di Istituto (criteri e griglie)

Costruzione e/o perfezionamento del metodo di studio personale

Innalzamento dei livelli di competenza di base e delle competenze chiave, attraverso sistematiche attività di allineamento, consolidamento e recupero, organizzate anche tra pari

Elaborazione ed uso di linguaggi condivisi, disciplinari e interdisciplinari, potenziamento e diffusione buone pratiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di strategie e pratiche di autovalutazione

Costruzione e/o perfezionamento del metodo di studio personale

○



Inclusione e differenziazione

Implementazione di strategie e pratiche inclusive e di autovalutazione

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle attività di orientamento e di integrazione con il territorio

Partecipazione a progetti e/o iniziative specifiche sul benessere psico-fisico, la gestione delle emozioni, l'inclusione, l'Ed. civica, i disturbi del comportamento realizzate in collaborazione con le Agenzie formative e/o gli specialisti del territorio

Attività prevista nel percorso: AZIONI CONCRETE PER IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI, DA IMPLEMENTARE NEL TRIENNIO 2025/28.

Descrizione dell'attività

Area 1: Miglioramento dei "Risultati Scolastici" (Priorità 1-3, Traguardi 1- 2)

Gli obiettivi di processo chiave in quest'area sono i "linguaggi condivisi" e il "metodo di studio".

L'obiettivo è creare una progressione verticale e orizzontale coerente tra i tre indirizzi (Scientifico, Sportivo, Classico).



Azioni Specifiche:

1. Istituzione di Dipartimenti Verticali per Assi Culturali (anziché solo per materia):

a. Costituzione di gruppi di lavoro stabili (docenti del biennio di tutti gli indirizzi) sugli Assi Logico-Matematico, Linguistico-Espressivo e delle Lingue Classiche.

b. Output atteso: Rubriche di valutazione condivise e prove parallele di ingresso e di fine anno scolastico per il primo biennio, per garantire uniformità nei criteri e nel linguaggio valutativo.

2. Potenziamento delle Pratiche di Laboratorio e Metodologie Innovative:

a. Formazione specifica per i docenti del Dipartimento Scientifico sull'uso del metodo induttivo/laboratoriale: coding, robotica educativa, software didattici innovativi ecc. (Priorità 1).

b. Intensificazione nell'uso dei laboratori di informatica, fisica, scienze e lingue per consolidare le procedure logico-matematiche-scientifiche e multi linguistiche (Priorità 1).

c. Formazione per i docenti del Dipartimento Umanistico-Classico sull'uso di piattaforme digitali per l'analisi del testo e la traduzione assistita per ampliare il lessico, le capacità espressive e di decodifica (Priorità 2-3).

3. Implementazione di "Moduli Zero" Intensivi e "Metodologie Attive di apprendimento"

a. Attivare, già a settembre, nelle prime settimane di lezioni curricolari, moduli intensivi di riallineamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Lingue Classiche per le classi



prime, basati sui risultati delle prove d'ingresso.

b. Uso dei docenti con ore "a disposizione" per rinforzo, in compresenza (al docente della stessa disciplina), o per sportelli, quando non impegnati nelle sostituzioni; in caso di supplenza, per il potenziamento delle competenze trasversali.

c. Attività di recupero, consolidamento e/o potenziamento (Italiano, Matematica, Latino, Greco), in determinati periodi dell'anno, a classi aperte per fasce di livello.

d. Percorso trasversale di lettura e comprensione del testo (docenti di classe).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO/STAFF SUPPORTO AL DS FUNZIONI STRUMENTALI ANIMATORE E TEAM DIGITALE REFERENTI DI MATERIA/DIPARTIMENTO
Risultati attesi	SONO ESPLICITATI NEI TRAGUARDI

Attività prevista nel percorso: AZIONI CONCRETE PER IL MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE A SCUOLA, DA IMPLEMENTARE NEL TRIENNIO 2025/28.

Descrizione dell'attività	Ø Strategie per la Valutazione Trasparente e Inclusiva (Riduzione dell'ansia da voto o da performance) L'obiettivo è dissociare il voto dal valore personale e migliorare il clima relazionale. Azioni Specifiche: 1. Formazione sull'Autovalutazione e la Formative Assessment: a. Sperimentazione di prassi valutative formative (feedback descrittivo vs solo voto numerico) e sull'uso di diari di bordo o portfolio degli studenti per monitorarne i progressi. b. Output atteso: Revisione e condivisione in classe del protocollo di valutazione di istituto, rendendo gli studenti partecipi e consapevoli dei criteri di giudizio.
---------------------------	--



2. Integrazione del Benessere nel PTOF (con focus Sportivo):

a. Sfruttare la specificità del Liceo Sportivo per implementare in tutte le classi (Classico e Scientifico inclusi) moduli obbligatori di fair-play, gestione dello stress e delle emozioni (tramite attività fisica adattata, competizione costruttiva, mindfulness, educazione alla salute...).

Ø Strategie di Rete e Territorio (Prevenzione del Bullismo e Disagio)

L'obiettivo è un maggiore coinvolgimento delle famiglie e delle agenzie esterne.

Azioni Specifiche:

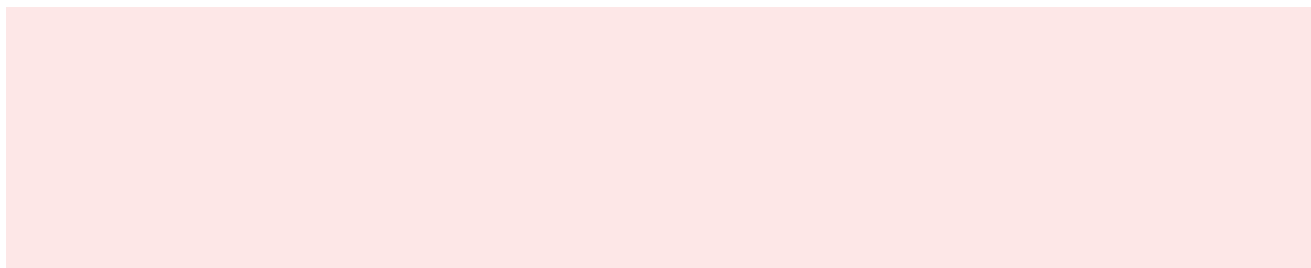
1. Sportello di Ascolto Psicologico Potenziato e Continuativo:

a. Garantire l'apertura dello sportello per almeno due giorni a settimana, includendo fasce orarie dedicate ai genitori e ai docenti, oltre che agli studenti. Stipulare convenzioni con ASL/Enti Locali per la continuità del servizio

2. Patti Educativi Territoriali e Coinvolgimento Famiglie:

a. Organizzazione di "Caffè Pedagogici" o **workshop** serali rivolti ai genitori del biennio, per condividere le azioni che caratterizzano l'intervento formativo e le strategie di prevenzione del disagio giovanile.

b. Formalizzazione di protocolli d'intesa con le agenzie del territorio (associazioni sportive, centri culturali, università) per percorsi di inclusione e orientamento integrati.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO/STAFF SUPPORTO AL DS FUNZIONI
STRUMENTALI REFERENTE INCLUSIONE E BENESSERE
ANIMATORE E TEAM DIGITALE REFERENTI DI
MATERIA/DIPARTIMENTO

Risultati attesi

SONO ESPLICITATI NEI TRAGUARDI



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si pone l'obiettivo di superare il concetto tradizionale di scuola per trasformarsi in un hub educativo digitale, dove la tecnologia non è un semplice supporto, ma il motore di una comunità aperta e interconnessa.

1. Digitalizzazione e User Experience (UX) per le Famiglie

Il processo di dematerializzazione è stato evoluto in un'ottica di semplificazione amministrativa e trasparenza. Grazie all'integrazione avanzata del registro elettronico e all'adozione dell'identità digitale (SPID/CIE), il rapporto scuola-famiglia diventa immediato e "paperless":

- Gestione in mobilità: Giustificazioni, autorizzazioni per uscite didattiche e consensi per attività outdoor sono gestiti tramite flussi digitali nativi, garantendo validità legale e rapidità.
- Comunicazione multicanale: Il sistema di notifica intelligente assicura la presa visione immediata di ogni comunicazione, eliminando i colli di bottiglia informativi e facilitando la prenotazione dei ricevimenti tramite calendari sincronizzati.

2. Ecosistema di Apprendimento e Metodologie Innovative

L'Istituto non si limita a una piattaforma e-learning, ma abita un vero Ecosistema Digitale Integrato. In linea con la transizione digitale della PA e le direttive di Scuola 4.0, la nostra didattica si evolve verso:

- Didattica Ibrida e Personalizzata: L'integrazione tra presenza e digitale permette di abbattere i divari e favorire l'inclusione, supportando l'istruzione domiciliare attraverso aule virtuali dinamiche per gli studenti impossibilitati alla frequenza.
- Hybrid Learning Spaces: Tutte le aule dell'Istituto sono configurate come ambienti di apprendimento avanzati, dotate di Monitor Digitali Interattivi da 65" ad alta risoluzione. Questi



strumenti permettono una partecipazione attiva e collaborativa, facilitando l'applicazione di metodologie come la Flipped Classroom, il Debate (fondamentale per il Liceo Classico) e il Problem Based Learning (centrale nello Scientifico).

- Potenziamento STEM e AI: Utilizziamo le tecnologie istituzionali per sviluppare il pensiero computazionale e la cittadinanza digitale, integrando l'uso etico dell'Intelligenza Artificiale come tutor per l'apprendimento e strumento di analisi per il monitoraggio dei successi formativi.

3. Focus Scientifico Sportivo: Sport-Tech e Performance Analysis

Per l'indirizzo Sportivo, l'innovazione tecnologica diventa una disciplina di studio applicata. Il legame tra scienza e movimento viene potenziato attraverso:

- Match & Performance Analysis: Utilizzo di software specifici e sensori wearable per l'analisi dei dati biometrici e cinetici, trasformando il campo sportivo in un laboratorio di fisica e biologia applicata.
- Video Analisi e Realtà Aumentata: Implementazione di strumenti per il feedback immediato sul gesto tecnico, permettendo agli studenti di studiare la biomeccanica attraverso il supporto dei monitor interattivi e delle dotazioni digitali d'istituto.
- Cultura dei Dati: Gli studenti apprendono la gestione dei Big Data in ambito sportivo, fondamentale per le carriere nel management dell'atleta e nelle nuove professioni dello sport-business.

4. Modello Organizzativo e Gruppo di Sistema

L'Istituto adotta un modello di Governance Collaborativa. Il "Team dell'Innovazione" e le figure di sistema non operano per compartimenti stagni, ma come un gruppo di supporto strategico che:

- Promuove il benessere digitale della comunità scolastica.
- Assicura flussi comunicativi interni snelli attraverso strumenti di cloud collaboration.
- Supporta i docenti nell'adozione di standard europei per le competenze digitali (DigCompEdu).

5. Specializzazione e Orientamento

Per i nostri indirizzi (Classico, Scientifico e Scientifico-Sportivo), l'innovazione si declina in percorsi specifici: dalle Digital Humanities alla simulazione scientifica avanzata, garantendo un orientamento



in uscita che guardi alle sfide dell'università e delle professioni del futuro.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E' stato avviato, a partire dal corrente anno scolastico, un percorso di formazione e aggiornamento dei docenti sull'uso delle tecnologie digitali, software specifici LM e IA.

Per il dettaglio dei contenuti che saranno affrontati nella I annualità del percorso formativo si rimanda alla sezione "PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE".

La formazione a cascata contribuirà al conseguimento dei TARGET previsti nel PdM 2025/2028.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Avviato percorso formativo triennale sull'uso di software specifici, strumenti digitali di LM e AI.

Obiettivo: Sperimentazione di nuove metodologie didattiche da diffondere all'interno e all'esterno dell'Istituto, come best practices.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'elaborazione e la condivisione delle griglie di valutazione comuni disciplinari, interdisciplinari e/o per assi all'interno della comunità scolastica contribuirà a migliorare la trasparenza dell'azione educativa e la fiducia da parte dell'utenza, favorendo il raggiungimento dei TARGET previsti dal RAV/PdM per il MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE A SCUOLA.

Gli studenti saranno inoltre guidati e supportati nell'acquisizione di un corretto metodo di studio e di autovalutazione dell'apprendimento e delle competenze raggiunte.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

implementare la pratica di scambio di materiali tra docenti e tra docenti e studenti utilizzando le funzionalità del registro elettronico e dell'ambiente Classroom.

Potenziare percorsi tematici che integrino le conoscenze disciplinari con competenze trasversali anche non formali

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Potenziare le attività di rete e incrementare convenzioni con enti esterni

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Potenziamento delle attuali infrastrutture e connessioni; nuova progettazione di spazi scolastici, sia all'interno che nelle pertinenze dell'Istituto, se si potrà disporre di ulteriori significativi finanziamenti.

Recente candidatura dell'Istituto per accedere ad un significativo finanziamento di oltre 200 mila euro per il potenziamento dell'impiantistica e delle attrezzature, anche digitali, a supporto dell'Offerta Formativa dell'indirizzo Sportivo.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Dallo scorso anno scolastico, l'Istituto è protagonista della sperimentazione nazionale triennale "BIOLOGIA A CURVATURA BIOMEDICA", autorizzata con DM n. 180/2024 ed attuata grazie alla strettissima collaborazione negli interventi formativi extracurriculari con gli esperti dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Rieti.

Il dettaglio della sperimentazione (obiettivi, organizzazione, contenuti, tempi, modalità di realizzazione, verifica e monitoraggio) è caricato su "RENDICONTAZIONE SOCIALE 2025/26".

L'Istituto, dall'a.s. 2019/20, è partner della rete nazionale dei LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI CON PERCORSO DI BIOLOGIA A CURVATURA BIOMEDICA, di cui è capofila il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria.

Nel corrente anno scolastico, inoltre, l'Istituto "Carlo Jucci" è stato selezionato dal MIM, con DDG n. 59 del 23/12/2025, per essere uno dei 15 poli formativi nazionali con l'accompagnamento metodologico della Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione (SAFI).

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**



Molte attività progettuali sia curricolari che extracurricolari sono organizzate "A CLASSI APERTE": attività artistiche, di accoglienza, digitali, sportive, linguistiche, inclusive, di orientamento, disciplinari (recupero, potenziamento), laboratori, ed. alla cittadinanza, volontariato ecc.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- la durata dell'unità didattica varia dai 60' ai 50' nell'arco della stessa giornata
- Tutte le ore
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Anticipo ingresso quotidiano
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici



- Artistici
- Orientamento
- Workshop settimanali

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- On boarding (Accoglienza)
- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici
- Artistici
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI



APPARTENENZA

- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE DIGITAL HUMANITIES
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- MAKERSPACE SCOLASTICI
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: JUCCI FUTURE CLASS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

SI PREMETTE CHE L'INTERO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE, ARTICOLATO IN 3 PLESSI, SARA' OGGETTO DI LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI AMPLIAMENTO, PERTANTO, POTREBBE ESSERE NECESSARIA UNA RIMODULAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (EVENTUALE SLITTAMENTO DEI TERMINI), E/O UNA REVISIONE DELLE DOTAZIONI DIGITALI DA ACQUISTARE. NELL'AMBITO DEL PROGETTO NEXT GENERATION CLASS, L'ISTITUTO INTENDE ˆ DOTARE TUTTE LE CLASSI DI MONITOR INTERATTIVI DA 65ˆ, ˆ INNOVARE GLI ARREDI CON SOLUZIONI MODULARI E FLESSIBILI IN GRADO DI CONSENTIRE RAPIDE RICONFIGURAZIONI DEGLI AMBIENTI ˆ ACQUISTARE SOFTWARE PER GLI APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI, PER LO STUDIO DELLE STEM E PER GLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, CERTIFICATI E NON ˆ ACQUISTARE DISPOSITIVI PER LA FRUIZIONE DI CONTENUTI ATTRAVERSO LA REALTAˆ VIRTUALE E/O AUMENTATA E PER ESPERIENZE IMMERSIVE ˆ ACQUISTARE DISPOSITIVI PER LA CREATIVITAˆ DIGITALE, PER L'APPRENDIMENTO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE (CODING), DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DELLA ROBOTICA ˆ REALIZZARE UNA INTEGRAZIONE TRA AULA FISICA E AMBIENTE/PIATTAFORMA VIRTUALE, PER INCORAGGIARE NUOVE DIMENSIONI DI



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

APPRENDIMENTO IBRIDO ˆ CREARE UN CATALOGO DIGITALE, UNA RACCOLTA DI RISORSE DIGITALI DI BASE DI INTERESSE DISCIPLINARE ED INTERDISCIPLINARE, DISPONIBILI ANCHE SU CLOUD

Importo del finanziamento

€ 187.878,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

Approfondimento progetto:

INTEGRAZIONE RELATIVA AI RISULTATI RAGGIUNTI

In attesa che la Piattaforma FUTURA validi la rendicontazione finale del progetto, si riporta di seguito il risultato raggiunto:

Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 : 46
AMBIENTI REALIZZATI (+20 unità rispetto al risultato atteso)



● Progetto: JUCCI FUTURE LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con la realizzazione del presente progetto intendiamo in primo luogo trasformare fisicamente l'istituto scolastico, realizzando ambienti di apprendimento dedicati in cui gli studenti potranno seguire materie e contenuti specifici. In particolare interverremo su n. 2 ambienti che diventeranno disciplinari assumendo una dimensione laboratoriale autonoma e che saranno ripensati in ottica flessibile attraverso la continua rimodulazione degli stessi, volta a facilitare l'adozione di metodologie d'insegnamento coinvolgenti, innovative e variabili in considerazione della specifica materia trattata. Il progetto si sostanzia soprattutto nell' acquisto di arredi idonei, modulare e componibile, attrezzature specifiche, nuove soluzioni tecnologiche, che innoveranno quelle già esistenti. Gli ambienti di apprendimento che intendiamo realizzare sono: - ambienti 4.0 , Science LAB VR, STEM , Fab Lab e creatività digitale - ambienti per l'apprendimento delle lingue.

Importo del finanziamento

€ 122.399,66

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

INTEGRAZIONE RELATIVA AI RISULTATI RAGGIUNTI

In attesa che la Piattaforma FUTURA validi la rendicontazione finale del progetto, si riporta di seguito il risultato raggiunto:

Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 : 11
AMBIENTI REALIZZATI (+10 unità rispetto al risultato atteso)

● Progetto: PROGETTO STEM DIDATTICA DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli strumenti acquistati verranno utilizzati all'interno di ambienti già predisposti per le discipline scientifiche e dotati all'interno di spazi specifici per insegnamento STEM

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

23/09/2021

Data fine prevista

28/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	33

● Progetto: JUCCI TRANSIZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto proposto inserisce tra le linee di sviluppo la promozione della competenza digitale e la digitalizzazione dell'Istituto. Si articola in percorsi formativi e attività di laboratorio in presenza, prevalentemente con formulazione intensiva, rivolta al personale docente, ATA e al Dirigente Scolastico, calibrati sulla base dei bisogni formativi da rilevare. I formatori saranno prevalentemente interni, anche se non si esclude la collaborazione con enti di formazione accreditati o atenei, per gli esperti esterni.

Importo del finanziamento

€ 50.278,89

Data inizio prevista

01/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0

Approfondimento progetto:

INTEGRAZIONE RELATIVA AI RISULTATI RAGGIUNTI

In attesa che la Piattaforma FUTURA validi la rendicontazione finale del progetto, si riporta di seguito il risultato raggiunto:

Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo: 99 UNITA' FORMATE (+35 unità rispetto al risultato atteso)



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: JUCCI STEM E LINGUE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

INTERVENTO A: DISCIPLINE STEM: PERCORSI DI ALLINEAMENTO E CONSOLIDAMENTO CLASSI INIZIALI (MATEMATICA) + ATTIVITA' LABORATORIALI DI FISICA. MATEMATICA, SCIENZE E INFORMATICA. TUTTI GLI INTERVENTI SARANNO IN ORARIO EXTRACURRICULARE.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO: IN ORARIO CURRICULARE LETTORE MADRELINGUA IN AFFIANCAMENTO AL DOCENTE DI INGLESE + IN ORARIO EXTRACURRICULARE CORSI DI PREPARAZIONE PER LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (INGLESE) DI LIVELLO B1 E B2 + CORSI DI ITALIANO COME L2 PER STUDENTI STRANIERI

Importo del finanziamento

€ 95.994,62

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

CERTIFICAZIONE SUL CONSEGUIMENTO DEL TARGET

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CERTIFICA PER LA LINEA A:

a. di aver realizzato il progetto JUCCI STEM E LINGUE, con codice CUP D14D23002330006, codice locale M4C1I3.1-2023-1143-P-32084;

b. che le attività progettuali hanno avuto ad oggetto INTERVENTO A: DISCIPLINE STEM: PERCORSI DI ALLINEAMENTO E CONSOLIDAMENTO CLASSI INIZIALI (MATEMATICA) + ATTIVITA' LABORATORIALI DI FISICA. MATEMATICA, SCIENZE E INFORMATICA. TUTTI GLI INTERVENTI SARANNO IN ORARIO EXTRACURRICULARE. POTENZIAMENTO LINGUISTICO: IN ORARIO CURRICULARE LETTORE MADRELINGUA IN AFFIANCAMENTO AL DOCENTE DI INGLESE + IN ORARIO EXTRACURRICULARE CORSI DI PREPARAZIONE PER LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (INGLESE) DI LIVELLO B1 E B2 + CORSI DI ITALIANO COME L2 PER STUDENTI STRANIERI

c. che le attività progettuali sono state avviate in data 21/10/2024 e concluse in data 05/06/2025;

d. che sono stati attivati e completati n. 38 percorsi di formazione e orientamento alle discipline STEM previsti nell'ambito della Linea di Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi», relativi alla misura M4C1-16, conformemente alla normativa vigente richiamata in premessa;

e. che alle attività progettuali hanno partecipato complessivamente n. 570 studentesse e studenti;

f. che le attività progettuali sono state svolte per un numero complessivo di 380 ore;



g. che le predette attività progettuali hanno coinvolto studentesse e studenti con azioni finalizzate al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nel rispetto della parità di genere;

h. di aver prodotto e conservato agli atti idonea documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività progettuali.

CERTIFICA PER LA LINEA B:

a. di aver erogato n. 2 corsi di lingua e metodologia rivolti ai docenti previsti nell'ambito della Linea di Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi», relativi alla misura M4C1-17, conformemente alla normativa vigente richiamata in premessa.

Percorso 1

- a. di aver erogato il corso Preparazione per il conseguimento di certificazione linguistica di livello B1;
- b. che il corso ha avuto ad oggetto le seguenti attività Preparazione per il conseguimento di certificazione linguistica di livello B1
- c. che il corso è stato avviato in data 27/01/2025 e si è concluso in data 15/05/2025;
- d. che il corso è stato svolto a cura di EVANS GERAINT DOUGLAS;
- e. che nell'ambito del corso sono state erogate complessivamente n. 19 ore;
- f. che il corso è stato erogato in modalità: in presenza;
- g. che al corso hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 5 docenti;
- h. di aver prodotto e conservato agli atti idonea documentazione comprovante l'effettivo svolgimento della formazione svolta

Percorso 2

- a. di aver erogato il corso Preparazione per il conseguimento di certificazione linguistica di livello B2;
- b. che il corso ha avuto ad oggetto le seguenti attività Preparazione per il conseguimento di certificazione linguistica di livello B2
- c. che il corso è stato avviato in data 27/01/2025 e si è concluso in data 15/05/2025;
- d. che il corso è stato svolto a cura di EVANS GERAINT DOUGLAS;
- e. che nell'ambito del corso sono state erogate complessivamente n. 19 ore;
- f. che il corso è stato erogato in modalità: in presenza;
- g. che al corso hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 5 docenti;



docenti;

h. di aver prodotto e conservato agli atti idonea documentazione comprovante l'effettivo svolgimento della formazione svolta.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: PRENDI L'ONDA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è da tempo uno dei principali problemi del nostro paese, manifestandosi sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno della dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita e dell'insuccesso scolastico. L'istituzione scolastica con questo progetto intende attuare azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali in linea con l'investimento 1.4, rivolte alla scuola secondaria di secondo grado. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita la Scuola ha pensato di lavorare sulla motivazione personale e sul supporto allo studio e alla acquisizione del metodo. Questa tipologia di approccio, opportunamente sviluppato e sostenuto, porterebbe giovamenti in tutte le discipline, favorendo un approccio allo studio più autonomo e facendo accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono.

Importo del finanziamento



€ 75.775,52

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

10/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	91.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	91.0	0

Approfondimento progetto:**INTEGRAZIONE RELATIVA AI RISULTATI RAGGIUNTI**

In attesa che la Piattaforma FUTURA validi la rendicontazione finale del progetto, si riporta di seguito il risultato raggiunto:

Numero di studenti che accedono alla Piattaforma: 0 poiché tutte le attività sono state svolte in presenza;

Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione : 386 UNITA' FORMATE (+295 unità rispetto al risultato atteso).



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA: UN PERCORSO DI LETTURA

L'Offerta formativa rappresenta il cuore pulsante e concreto dell'attività dell'Istituto. Dai quadri orario e dagli insegnamenti curriculari fino alle attività previste in relazione al PSND.

Le programmazioni dei singoli insegnamenti costituiscono l'ossatura; il Curricolo di Istituto e l'ampliamento dell'Offerta formativa costituiscono i percorsi e processi verso la strutturazione delle competenze in uscita.

L'insegnamento di Educazione civica, le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (con percorsi chiaramente indicati dal PNRR Scuola 4.0 e dai DM 65 e 66) e i già operativi "Moduli di Orientamento



formativo" (attività specifiche di accompagnamento degli alunni verso la costruzione del proprio "progetto di vita", attitudinale e professionale) rappresentano i tre poli entro cui gli insegnamenti "curricolari" tradizionali, le attività extracurricolari di ampliamento e il Curricolo di Istituto si muovono, in prospettiva interdisciplinare.

L'ampliamento dell'offerta formativa è pertanto suddiviso in aree progettuali rilevanti per il processo di "innovazione", attraverso sia il consolidamento delle dimensioni disciplinari (storico-umanistiche, linguistiche e scientifiche) sia la valorizzazione delle competenze trasversali, a vari livelli.

Per le programmazioni disciplinari e dipartimentali si rinvia al sito della scuola.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CARLO JUCCI

RIPS00901A

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di



procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi

(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO CLASSICO MARCO TERENCE VARRONE

RIPC009017

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo



storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

CURVATURA SPECIFICA DELL'ISTITUTO

Fra i traguardi attesi, comprensivi dei Profili in Uscita ministeriali (PECUP), si evidenziano le seguenti più specifiche declinazioni.

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: CARLO JUCCI RIPS00901A SCIENTIFICO

QO LICEO SCIENTIFICO LI02-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: CARLO JUCCI RIPS00901A SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

CQO LICEO SCIENTIFICO LI15 1/2/3/4/5 - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO MARCO TERENZIO VARRONE RIPC009017 CLASSICO

QO CLASSICO 2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è previsto un monte ore annuo di 33 ore. E' stato realizzato un curricolo verticale per l'Educazione Civica sia per la sezione Liceo Scientifico che per la sezione Liceo Classico che, a partire dalle nuove Linee Guida, tiene conto delle specificità degli indirizzi di studio e delle professionalità a disposizione dell'Istituto. Il curricolo, pubblicato sul sito dell'Istituto e dettagliato nella sezione dedicata del PTOF, si articola nei due plessi, sezione classico e sezione scientifico ed è basato su principi e criteri generali e comuni. In particolare:

- 1) La valorizzazione delle attività extrascolastiche, presenti nell'offerta formativa, che vengono integrate nel curricolo attraverso strumenti di valutazione e osservazione.
- 2) La costruzione di un Curricolo di Educazione civica "integrato" il più possibile integrato con le attività didattiche quotidiane e le attività di orientamento.

Si allega il Curricolo per l'insegnamento trasversale di Educazione civica (consultabile anche sul sito della scuola), elaborato secondo il modello ministeriale, punto di partenza e base per la costruzione del Curricolo verticale. E' possibile consultare Curricolo anche presso la sezione dedicata del sito scolastico.

Allegati:



Curricolo Educazione civica (Classico e Scientifico).pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. CARLO JUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo è l'insieme delle scelte organizzative e operative dell'istituto, volte a creare un ambiente favorevole all'apprendimento. Si propone le finalità di promuovere gli obiettivi generali del processo formativo: - l'attitudine all'apprendimento lungo l'intero arco della vita; - la costruzione di una propria cultura personale e l'orientamento verso un proprio progetto di vita; - la realizzazione di una piena cittadinanza, consapevole, responsabile, attiva. Il Curricolo è caratterizzato dalla continuità, dalla essenzialità e dalla trasversalità. Il Curricolo di istituto è stato elaborato dai Dipartimenti Disciplinari: punto di riferimento per l'individuazione dei percorsi di apprendimento sono state le Indicazioni Nazionali per i Licei (allegato al DPR 89/2012). Le linee ispiratrici sono state: - aderenza ai piani di studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - rispetto della storia e delle caratteristiche dell'istituto e delle sue componenti; - realizzazione di un curriculum orientato allo sviluppo della padronanza delle Competenze Chiave di Cittadinanza (DM 139/2007); - individuazione dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti; - organizzazione omogenea secondo una struttura che dalle competenze chiave di cittadinanza delinea le competenze disciplinari, le abilità/capacità e le conoscenze, che ne costituiscono la premessa indispensabile; - per il biennio dell'obbligo vengono inseriti nella struttura gli assi culturali, per il secondo biennio e per l'ultimo anno le aree culturali.

Si allega il Curricolo per l'insegnamento trasversale di Educazione civica (consultabile anche sul sito della scuola), elaborato secondo il modello ministeriale, punto di partenza e base per la costruzione del Curricolo verticale.



Allegato:

Curricolo Educazione civica (Classico e Scientifico).pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si rinvia al sito dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali riguarda lo sviluppo di un curriculum verticale di istituto nelle seguenti aree:

1. sviluppo delle competenze di cittadinanza sia attraverso un progetto verticale di Istituto dal primo al quinto anno sulla conoscenza delle regole e della Costituzione e sulle tematiche della legalità ma anche di cittadinanza europea;
2. sviluppo delle competenze trasversali di educazione alla salute attraverso l'intervento di tutte le discipline sul tema;



3. sviluppo di competenze trasversali legate alla sicurezza sui luoghi di lavoro, sulla strada e negli ambienti scolastici con un progetto verticale dal primo al quinto anno anche in funzione delle attività FSL (ex PCTO)

4. sviluppo di soft skills trasversali come saper comunicare, saper risolvere problemi, saper lavorare in gruppo, rispondere positivamente a situazioni di stress.

Nella didattica di tutte le discipline dovranno essere sviluppate queste competenze attraverso la didattica laboratoriale a gruppi, la peer education e la programmazione di attività per sviluppare queste competenze anche con prove e lavori su compito, in integrazione con i moduli di orientamento e l'insegnamento dell'Educazione civica, nonché con le diverse aree dell'Offerta formativa e dell'ampliamento dell'Offerta formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (DM 22 agosto 2007 n.139) e delle competenze chiave Europee per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) operando all'interno di esse la scelta di tre competenze di cittadinanza ritenute fondamentali per la costruzione del sé (la persona), le relazioni con gli altri (il cittadino), il rapporto con la realtà (il lavoratore): imparare ad imparare; comunicare; individuare collegamenti e relazioni, in integrazione con i moduli di orientamento e l'insegnamento dell'Educazione civica, nonché con le diverse aree dell'Offerta formativa e dell'ampliamento dell'Offerta formativa.

Insegnamenti opzionali



Approfondimenti curriculari su opzione di scelta nel biennio: per le studentesse e gli studenti del biennio è prevista un'ora settimanale di approfondimento a scelta tra Lingua straniera, archeologia e STEM per il Liceo classico; Lingua straniera, informatica e STEM per il Liceo scientifico. A tutte le studentesse e a tutti gli studenti è garantito l'insegnamento alternativo alla religione cattolica (Diritto per il liceo scientifico di ordinamento, liceo classico e per il Liceo scientifico Sportivo).

Approfondimenti extracurriculari su opzione: Curvatura biomedica nel triennio: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nel triennio per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario. Insegnamento della religione Cattolica o Diritto come insegnamento alternativo e Progetti extracurriculari presenti nel Piano dell'Offerta formativa.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. CARLO JUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione (sintesi attività in essere nell'Istituto)

L'Internazionalizzazione per l'Istituto non è solo un obiettivo programmatico, ma un percorso strategico consolidato volto a proiettare gli studenti in un contesto globale, attraverso lo sviluppo di competenze linguistiche avanzate, la partecipazione a reti di cooperazione europea e simulazioni diplomatiche in lingua. . la scuola si impegna a formare cittadini del mondo capaci di muoversi con competenza e spirito critico nelle dinamiche internazionali, grazie a una struttura organizzativa dedicata che vede la presenza di due referenti per l'Internazionalizzazione , uno per indirizzo di studi, figure chiave nel coordinamento delle reti estere e nel supporto ai percorsi di mobilità. Dallo scorso anno scolastico l'Istituto ha elaborato un Protocollo di Istituto per l'Internazionalizzazione (v. Approfondimento).

Eccellenza negli Scambi e Qualità delle Competenze

La qualità dell'offerta formativa internazionale si traduce nell'acquisizione di soft skills e



hard skills di altissimo livello.

La formazione scolastica curriculare si fonde con l'esperienza internazionale, preparando gli studenti a essere protagonisti consapevoli della società contemporanea.

Attraverso la partecipazione a reti di cooperazione europea e simulazioni diplomatiche, gli studenti sviluppano:

- Padronanza linguistica avanzata: La lingua inglese diventa uno strumento di lavoro vivo per la negoziazione e la risoluzione di problemi complessi.
- Competenze interculturali: Il dialogo costante con coetanei di tutto il mondo abbatte le barriere del pregiudizio, favorendo una mentalità aperta e inclusiva.
- Leadership e Problem Solving: La partecipazione a contesti internazionali stimola l'autonomia e la capacità di adattamento in scenari multiculturali.

Mobilità Studentesca e Soggiorni all'Esterro

L'Istituto promuove con vigore l'esperienza diretta come motore dell'apprendimento, ampliando l'offerta formativa per il triennio con:

- Vacanze Studio all'Esterro (Mobilità Individuale e di gruppo): : Organizzate per potenziare l'immersione linguistica e culturale in contesti protetti e altamente formativi, rappresentano un primo fondamentale approccio all'indipendenza internazionale.
- Semestri e Anni di Studio all'Esterro (Mobilità Individuale): Dedicati agli studenti dell'ultimo triennio, questi percorsi permettono una crescita esponenziale. L'Istituto valorizza pienamente queste esperienze: ogni studente è seguito da un tutor interno che funge da ponte tra la famiglia, il Consiglio di Classe e l'istituzione estera, garantendo il riconoscimento formale delle competenze acquisite secondo le linee guida ministeriali.

Gemellaggi e Reti di Cooperazione

L'Istituto è partner di riferimento del Comitato Gemellaggi del Comune di Rieti e gestisce una vasta rete di contatti in Europa, America e Asia.

- Modalità di Scambio: La scuola alterna gemellaggi reali (visite in loco) e virtuali, garantendo a tutti gli studenti la possibilità di confrontarsi con realtà globali.
- Erasmus+ ed eTwinning: Sotto la guida dei docenti di lingua, la scuola partecipa



attivamente a progetti europei che mirano alla creazione di produzioni espressive condivise e al rafforzamento della cittadinanza europea. Queste esperienze mirano a favorire il confronto tra culture diverse tramite la condivisione di letture e produzioni espressive, rafforzando la consapevolezza di appartenere a una comunità europea e stimolando un atteggiamento critico e responsabile verso la realtà contemporanea.

Simulazioni Diplomatiche e Business Internazionale

Numerosi i progetti in lingua inglese, alcuni anche con valenza orientativa, trasformando quanto appreso in aula in pratica professionale:

- IMUN (Italian Model United Nations): Gli studenti operano come delegati ONU, discutendo esclusivamente in inglese i temi dell'Agenda 2030.
- European Camp a Bruxelles: Una palestra di diplomazia che riproduce le attività del Parlamento Europeo.
- P-TECH & Business: Grazie alla partnership con global player come IBM, gli studenti conseguono il titolo di "P-TECH Digital Expert".
- In ambito sportivo, la collaborazione con Via Soccer LCC (USA, Italia, Cina) e la Scopigno Cup (patrocinata dal Parlamento Europeo) offre stage d'eccellenza nel management sportivo internazionale.

Certificazioni e Cultura Multilinguistica

Per sostenere tali progetti, l'Istituto organizza corsi con docenti madrelingua finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge PET (B1) e FCE (B2), requisiti essenziali per l'accesso ai programmi Erasmus. L'offerta è arricchita da:

- Cinema e Teatro in lingua: Per un potenziamento costante delle competenze multilinguistiche.
- Dimensione Umanistica Europea: La partecipazione al Festival della Filosofia di Modena sottolinea come l'internazionalizzazione attraversi tutte le discipline, promuovendo il dibattito pubblico su scala europea.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- IIS JUCCI - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
- IIS JUCCI - IMUN * SNAP * E-PRESS * EUROPEAN CAMP BRUXELLES
- IIS JUCCI - RIETI 2026 (EUROPEAN ATHLETICS UNDER 18): DOVE LO SPORT INCONTRA IL FUTURO
- IIS JUCCI - SOGGIORNI FORMATIVI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- JUCCI STEM E LINGUE

Approfondimento:

IL PROTOCOLLO DI ISTITUTO PER LA MOBILITA' STUDENTESCA ALL'ESTERO, APPROVATO NELL'A.S. 2024/25 E TUTT'ORA VIGENTE, E' DISPONIBILE SUL SITO DELL'ISTITUTO, AL SEGUENTE LINK:

[PROTOCOLLO MOBILITA' STUDENTESCA IIS JUCCI](#)

Di seguito si riporta il sommario del Protocollo.

SOMMARIO

PROTOCOLLO PER LA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

- 1. Mobilità internazionale - Progetto di studio all'estero**
 - 1.1 Premessa
 - 1.2 Soggetti coinvolti e compiti
 - 1.3 Dirigente scolastico
 - 1.4 Docente referente d'Istituto per la mobilità internazionale
 - 1.5 Consiglio di Classe
 - 1.6 Docente Tutor
 - 1.7 Famiglia
 - 1.8 Alunno in mobilità
 - 1.9 Segreteria scolastica
- 2. Preparazione del progetto di mobilità internazionale**
 - 2.1 Lo studente e la famiglia
 - 2.2 Il Consiglio di Classe
 - 2.3 Il Tutor
- 3. Durante lo svolgimento**



del progetto 4. Al rientro dal progetto Adempimenti comuni a tutti i progetti -

Mobilità bimestrale - Mobilità trimestrale - Mobilità semestrale - Mobilità annuale -

Interruzione del progetto di mobilità **5. Riconoscimento del credito formativo** 5.1

Percorsi per le Competenze Trasversali, la Formazione scuola-lavoro e l'Orientamento **6.**

Mobilità Internazionale - Ospitalità di studenti stranieri in Italia 6.1 Premessa 6.2

Accoglienza di studenti stranieri 6.3 Soggetti coinvolti e compiti **Allegati**

- Allegato 1: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca
- Allegato 2: Comunicazione di conferma di partecipazione ad un programma di mobilità internazionale
- Allegato 3: Patto di corresponsabilità per le esperienze di mobilità studentesca individuale
- Allegato 4: Piano di apprendimento individualizzato
- Allegato 5: Schema per l'elaborazione della relazione intermedia sull'esperienza di studio all'estero
- Allegato 6: Schema per l'elaborazione della relazione sull'esperienza di studio all'estero
- Allegato 7: Tabelle di conversione per le valutazioni



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. CARLO JUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO DISCIPLINE STEAM**

L'ampia offerta formativa dell'Istituto Superiore Carlo Jucci integra il percorso scolastico tradizionale con numerosi progetti extracurricolari e laboratori specialistici. Le attività spaziano dall'area STEM e informatica a quella umanistica, includendo certificazioni linguistiche, scacchi e competizioni matematiche. Grande rilievo è dato al benessere degli studenti attraverso sportelli di ascolto, corsi di primo soccorso e iniziative di orientamento al mondo universitario e lavorativo. La scuola promuove inoltre la cittadinanza attiva e la cultura mediante laboratori teatrali, circoli di lettura e progetti sulla sostenibilità ambientale. Molti di questi percorsi sono validi per il riconoscimento di crediti scolastici e ore di formazione trasversale, mirando a una crescita armoniosa della personalità dei giovani.

L'integrazione tra discipline scientifiche e competenze civiche all'interno dei progetti dell'Istituto avviene attraverso un approccio interdisciplinare che trasforma le nozioni tecniche in strumenti di partecipazione attiva e responsabilità sociale.

Questa sinergia STEM/STEAM e cittadinanza attiva (Ed. Civica) viene realizzata attraverso le seguenti attività di ampliamento dell'Offerta Formativa:

- **Sostenibilità e Transizione Ecologica:** Il progetto "Io faccio la transizione ecologica" è un esempio emblematico, poiché utilizza lo studio della chimica (elementi e reazioni) per rendere gli studenti consapevoli dei danni ambientali e guidarli verso scelte di vita eco-sostenibili. Questo percorso collega direttamente le conoscenze scientifiche agli obiettivi dell'Agenda 2030, promuovendo la "cittadinanza globale" attraverso la produzione pratica di detergenti ecologici.
- **Tutela della Salute e Responsabilità Personale:** Progetti di eccellenza come la



sperimentazione triennale ex DM 180/2024 del percorso "Biologia con Curvatura Biomedica" (Percorso triennale di 150 ore totali, rivolto agli studenti dal terzo anno in poi, che mira a fornire solide competenze scientifiche e un metodo di ricerca efficace; orientare verso la Facoltà di Medicina e le professioni sanitario-chimiche tramite lezioni frontali di docenti interni e medici esperti; offrire esperienze "sul campo" presso strutture sanitarie e laboratori del territorio) non si limitano a fornire competenze in ambito biologico e sanitario, ma mirano a far acquisire comportamenti seri e responsabili nei confronti della tutela della salute. Allo stesso modo, workshop legati a eventi sportivi come "Rieti 2026" integrano l'educazione ambientale con il senso di responsabilità verso il territorio, affrontando temi come la riduzione della plastica e le emissioni di CO₂.

- **Conoscenza del Territorio e Beni Comuni:** Attraverso il progetto "Apprendisti Ciceroni", lo studio scientifico del suolo e del paesaggio diventa una forma di arricchimento culturale che abilita gli studenti a operare come guide, esercitando una funzione civica di divulgazione e valorizzazione del patrimonio locale. Il progetto A.P.A.T. (Arte, Paesaggio, Architettura, Tecnologia) incarna perfettamente l'approccio STEAM, unendo ecologia, architettura e tecnologia. Include workshop innovativi come "rietlArte", dove si esplora il dialogo tra creatività umana e intelligenza artificiale per rielaborare fotografie storiche in quadri e video, stimolando la progettazione partecipata e il rispetto per i beni comuni.
- **Scienze del Suolo:** Studio scientifico del paesaggio e del suolo per la valorizzazione del patrimonio locale in collaborazione con il FAI.
- **Integrazione Trasversale:** Molte attività non strettamente scientifiche, come il teatro, la scrittura creativa o il giornalismo, sono catalogate nel PTOF come contributi allo sviluppo STEAM, poiché integrano le dimensioni tecniche ed espressive con il pensiero critico e la progettualità.
- **Logica, Matematica ed Educazione Finanziaria:** Le discipline STEM vengono declinate in chiave civica anche in ambiti economici e logici. Il progetto "Conosciamo la Borsa" utilizza la statistica e la probabilità per sviluppare competenze di Educazione Civica legate all'economia e alla finanza. Persino la pratica degli scacchi, pur essendo un'attività di potenziamento STEM, viene indicata come fondamentale per la formazione della coscienza sociale e del carattere.
- **Tecnologia e Consapevolezza Digitale:** L'alfabetizzazione informatica (come nel percorso ICDL) e l'uso dell'Intelligenza Artificiale (nei workshop di APAT) non sono visti solo come



competenze tecniche, ma come mezzi per riflettere criticamente sull'uso degli strumenti digitali e per ridurre i divari sociali e di genere.

Informatica, Robotica e Nuove Tecnologie

L'istituto promuove l'alfabetizzazione digitale e l'ingegneria informatica attraverso:

- **P-TECH (Pathways in Technology Early College High School):** Un percorso innovativo di 6 anni (3 di scuola superiore e 3 di università) in collaborazione con IBM e il Politecnico di Bari. Il P-Tech collega la scuola superiore e il college tramite partnership tra pubblico e privato, accompagnando lo studente per un totale di 6 anni di formazione specializzata . Prepara gli studenti come "P-TECH Digital Expert" in Ingegneria Informatica , facilitando l'accesso universitario e riducendo il divario di genere.

Il superamento del percorso offre agli studenti vantaggi concreti e agevolazioni significative per il proseguimento degli studi a livello accademico.

I principali benefici universitari includono:

- **Accesso diretto:** Gli studenti che completano con successo il triennio di scuola superiore relativo al P-Tech possono iscriversi al Politecnico di Bari senza dover sostenere i test di ingresso .
- **Abbreviazione del percorso accademico:** Durante il percorso è possibile conseguire crediti universitari (CFU) . Questi crediti permettono di accelerare gli studi nei tre anni successivi all'università, riducendo i tempi necessari per il completamento del ciclo formativo.
- **Titolo di laurea specializzato:** Al termine del percorso totale di sei anni (tre di scuola superiore e tre di università), gli studenti ottengono una laurea in Ingegneria informatica con la denominazione specifica di "P-TECH Digital Expert" .
- **ICDL (Patente Europea del Computer):** Un programma biennale per il conseguimento di una certificazione internazionale sulle competenze informatiche di base, articolato in 7 moduli (concetti base, fogli elettronici, database, reti, ecc.). L'Istituto è test center accreditato AICA.



- Laboratori di Robotica e IA: Workshop su arte e Intelligenza Artificiale (rietlArte) permettono di sperimentare il dialogo tra creatività umana e algoritmica.

Matematica, Logica e Problem Solving

Le competenze matematiche vengono potenziate oltre i programmi ministeriali:

- Olimpiadi della Matematica e Giochi di Archimede: Gare basate sulla risoluzione di problemi elementari che richiedono tecniche creative e dimostrazioni originali, allontanando gli studenti dall'applicazione meccanica di formule.
- Scacchi: Disciplina utilizzata per lo sviluppo mentale, il potenziamento della logica e la formazione del carattere.
- Statistica e Probabilità: Applicate in contesti reali come il progetto "Conosciamo la Borsa" per la decodifica di info-grafiche e dati economico-finanziari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

In linea con le Nuove Linee Guida STEM, le aree di Ampliamento dell'Offerta formativa coinvolte in modo specifico con il potenziamento delle competenze STEM e STEAM conseguono i seguenti obiettivi di apprendimento.

1. Comunicazione.
2. Problem solving.
3. Creatività.

○ **Azione n° 2: SPERIMENTAZIONE TRIENNALE NAZIONALE (DM 180/2024) " BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"**

Di seguito, si riporta l'Allegato B del D.M. 180/2024, a firma del Ministro Valditara, con il dettaglio del Progetto Sperimentale "Biologia con Curvatura Biomedica", declinato per ciascuna delle 3 annualità:

PROGETTO SPERIMENTALE



"BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Nuclei tematici previsti per ciascuna annualità : n. 4 comprendenti 10 ore ciascuno (totale 40 ore)

Per ogni nucleo tematico:

- **A cura del docente interno** : n. 4 ore di attività formative + n.1 ora per la somministrazione del test di verifica
- **A cura dell'esperto esterno** : n. 5 ore di attività formative ripartite in 4 incontri della durata di 1 ora e 15 minuti ciascuno.

Il calendario delle attività formative, a cura dei docenti interni e degli esperti esterni, di norma prevede un incontro settimanale.

Attività laboratoriali: n. 10 ore annuali comprendenti

- un incontro con un rappresentante del Consiglio Direttivo Provinciale presso la sede dell'Ordine

Provinciale dei Medici

- attività presso le strutture sanitarie e/o i reparti ospedalieri individuati dall'Ordine Provinciale dei

Medici.

CONTENUTI DELLA PRIMA ANNUALITÀ- CLASSI TERZE

NUCLEO FONDANTE A: L'APPARATO TEGUMENTARIO A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: I tessuti epiteliali

UDA 2: I tessuti connettivi e muscolare UDA 3: Il tessuto nervoso

UDA 4: La cute e gli annessi cutanei



A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie della cute, iconografia e casi clinici esemplificativi UDA 1: Le micosi cutanee

UDA 2: Le patologie infettive della cute e degli annessi UDA 3: Le ustioni: valutazione e trattamento

UDA 4: Le patologie cutanee immunomediate

NUCLEO FONDANTE B: L' APPARATO MUSCOLO- SCHELETRICO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica) UDA 1: Le funzioni, la struttura e la formazione delle ossa. UDA 2: La classificazione delle ossa

UDA 3: Le articolazioni

UDA 4: Anatomia e fisiologia del sistema muscolare.

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie dell'apparato muscolo -scheletrico inclusi i traumatismi dello sport, casi clinici esemplificativi

UDA 1: Le patologie della colonna vertebrale

UDA 2: Le patologie della spalla, degli arti superiori, dell'anca, del ginocchio e del piede

UDA 3: Le patologie del sistema muscolo - tendineo e legamentoso. UDA 4: I traumi nello sport: valutazione e trattamento riabilitativo

NUCLEO FONDANTE C: IL TESSUTO SANGUIGNO E IL SISTEMA LINFATICO A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: Funzioni e composizione del sangue. L'emopoiesi e l'emocateresi UDA 2: L'emostasi

UDA 3: I gruppi sanguigni e il fattore Rh UDA 4: Il sistema linfatico

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore



Inquadramento clinico delle più comuni patologie del sangue e del sistema linfatico, casi clinici esemplificativi

UDA 1: Le anemie

UDA 2: Le patologie oncologiche del sangue. Le cellule staminali

UDA 3: Problematiche della coagulazione del sangue. Le trasfusioni del sangue UDA 4: Le patologie del sistema linfatico

NUCLEO FONDANTE D: L'APPARATO CARDIOVASCOLARE

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica) UDA 1: Il sistema circolatorio. Anatomia e la fisiologia del cuore UDA 2: La struttura e la funzione dei vasi sanguigni.

UDA 3: La circolazione sanguigna

UDA 4: Il controllo del flusso sanguigno

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie del cuore e dei vasi sanguigni, casi clinici esemplificativi UDA 1: Le patologie cardiache ischemiche e valvolari, le aritmie

UDA 2: L'ipertensione arteriosa. UDA 3: Le patologie dei vasi arteriosi UDA 4: Le patologie dei vasi venosi

10 ore di attività laboratoriali in presenza o a distanza di Dermatologia, di Ortopedia, di Ematologia e di Cardiologia organizzate dall'Ordine Provinciale dei Medici, incluso un incontro con un rappresentante del Consiglio Direttivo Provinciale presso la sede dell'Ordine dei Medici.

CONTENUTI DELLA SECONDA ANNUALITÀ-CLASSI QUARTE NUCLEO FONDANTE A: L'APPARATO RESPIRATORIO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica) UDA 1: Gli organi dell'apparato respiratorio superiore e inferiore UDA 2: La ventilazione polmonare

UDA 3: Gli scambi gassosi e il trasporto dei gas respiratori UDA 4: Il controllo della respirazione.



A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie dell'apparato respiratorio, gli interventi di prevenzione

nelle diverse situazioni

UDA 1: Le patologie infettive dell'apparato respiratorio UDA 2: Le patologie croniche polmonari e l'asma UDA 3: Le patologie tumorali dell'apparato respiratorio

UDA 4: La diagnostica strumentale dell'apparato respiratorio

NUCLEO FONDANTE B: L'APPARATO DIGERENTE A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: La struttura del tubo digerente. Anatomia e fisiologia della bocca.

UDA 2: L'anatomia e la fisiologia della faringe, dell'esofago e dello stomaco UDA 3: L'anatomia e la fisiologia dell'intestino tenue e crasso. Pancreas e fegato UDA 4: I principi nutritivi e le vitamine.

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie dell'apparato digerente, casi clinici esemplificativi

UDA 1: Le patologie del cavo orale UDA 2: Le patologie dello stomaco

UDA 3: Le patologie del fegato, delle vie biliari e del pancreas

UDA 4: Le patologie dell'intestino tenue e del crasso

NUCLEO FONDANTE C: IL SISTEMA ESCRETORE A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: Una panoramica dell'apparato urinario. L'anatomia del rene. La struttura del nefrone

UDA 2: Le funzioni del nefrone.



UDA 3: La regolazione ormonale dell'attività dei nefroni. Il percorso dell'urina. UDA 4: L'equilibrio dei fluidi corporei

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie dell'apparato urinario, casi clinici esemplificativi UDA 1: L'insufficienza renale acuta e cronica

UDA 2: Le patologie ostruttive delle vie urinarie UDA 3: I tumori delle vie urinarie

UDA 4: Le patologie infiammatorie delle vie urinarie

NUCLEO TEMATICO D: IL SISTEMA IMMUNITARIO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: L'immunità innata e le difese aspecifiche UDA 2: L'immunità cellulo-mediata

UDA 3: L'immunità anticorpale

UDA 4: I vaccini e la sieroterapia

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie del sistema immunitario

UDA 1: Prevenzione e profilassi in medicina UDA 2: Alimentazione e immunità

UDA 3: Le malattie autoimmuni UDA 4: Le allergie

10 ore di attività laboratoriali in presenza o a distanza di Pneumologia, Odontoiatria, Gastroenterologia, Urologia/Nefrologia, Medicina interna organizzate dall'Ordine Provinciale dei Medici, incluso un incontro con un rappresentante del Consiglio Direttivo Provinciale presso la sede dell'Ordine dei Medici.

CONTENUTI DELLA TERZA ANNUALITÀ-CLASSI QUINTE NUCLEO TEMATICO A: L'APPARATO RIPRODUTTORE A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: Apparato riproduttore maschile UDA 2: Apparato riproduttore femminile UDA 3:



Ciclo ovarico e ciclo uterino

UDA 4: La gravidanza, lo sviluppo, il parto

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie dell'apparato riproduttore

UDA 1: Le patologie del testicolo, delle vescicole seminali, il varicocele UDA 2: Le malattie trasmesse sessualmente. La contraccezione

UDA 3: Le patologie delle ovaie e dell'utero

UDA 4: La gravidanza fisiologica e patologica

NUCLEO TEMATICO B: IL SISTEMA ENDOCRINO A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: Il sistema endocrino e il meccanismo di azione degli ormoni UDA 2: Ipotalamo e ipofisi

UDA 3: La tiroide e le paratiroidi

UDA 4: Il pancreas endocrino. Le ghiandole surrenali

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie del sistema endocrino, casi clinici esemplificativi

UDA 1: Le patologie dell'ipofisi e delle ghiandole surrenali

UDA 2: Le patologie della tiroide e delle paratiroidi UDA 3: Il diabete mellito

UDA 4: Obesità e magrezza

NUCLEO TEMATICO C: IL SISTEMA NERVOSO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica) UDA 1: I neuroni e la propagazione del segnale nervoso UDA 2: Il sistema nervoso centrale: l'encefalo

UDA 3: Il midollo spinale



UDA 4: Il sistema nervoso periferico

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie del sistema nervoso, flow chart e test diagnostici

UDA 1: Le cefalee e la malattia epilettica UDA 2: La sclerosi multipla, le neuropatie

UDA 3: Le patologie cerebrovascolari acute e croniche

UDA 4: Il morbo di Parkinson, le demenze e la malattia di Alzheimer

NUCLEO TEMATICO D: GLI ORGANI DI SENSO A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

UDA 1: L'organizzazione e le funzioni dei sistemi sensoriali. I sensi somatici: sensazioni tattili, termiche

e dolorifiche

UDA 2: I sensi del gusto e dell'olfatto UDA 3: Il senso dell'udito e dell'equilibrio UDA 4: Il senso della vista

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie degli organi di senso, flow chart e test diagnostici

UDA 1: Le patologie dell'olfatto e del gusto

UDA 2: Le patologie acute e croniche dell'orecchio UDA 3: Le vertigini e i disturbi dell'equilibrio UDA 4: Le patologie oculari e i difetti visivi

10 ORE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI IN PRESENZA O A DISTANZA DI GINECOLOGIA, ENDOCRINOLOGIA/MEDICINA INTERNA, NEUROLOGIA, OTORINO/OCULISTICA, ORGANIZZATE DALL'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI, E, SE POTRÀ ESSERE SVOLTO, CORSO BLSD PRESSO LA SEDE DELL'ORDINE DEI MEDICI



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi Formativi del Percorso



Il percorso mira a costruire un ponte solido tra la formazione liceale e il mondo accademico/professionale medico. Gli obiettivi principali sono:

1. **Potenziamento disciplinare:** Approfondire i contenuti della biologia, della biochimica e della fisiologia umana attraverso una didattica laboratoriale e clinica.
2. **Orientamento consapevole:** Offrire agli studenti gli strumenti critici per comprendere se la carriera medico-sanitaria corrisponda alle proprie attitudini e aspirazioni.
3. **Superamento dei test di ammissione:** Facilitare il passaggio all'Università (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie) fornendo un metodo di studio scientifico rigoroso.
4. **Educazione alla salute:** Promuovere comportamenti responsabili e la conoscenza del Sistema Sanitario Nazionale.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. CARLO JUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

MODULI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO (30 ore) CLASSI TERZE E PRIME LICEO

AREE DI INTERVENTO

ATTIVITA'

Competenze
orientative ORE

ORIENTAMENTO IN USCITA

ICDL/CURVATURA BIOMEDICA/ecc

Fare esperienza
di didattica
disciplinare
attiva,
partecipativa e
laboratoriale
orientata alla
metodologia di

3



		apprendimento del metodo scientifico	
SICUREZZA	Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale	Acquisire consapevolezza dei potenziali rischi correlati alle situazioni in cui si opera	4
Curati dal tutor			
Viaggi d'Istruzione, esperienze PCTO, partecipazione a progetti promossi dall'Istituto/uscite sul territorio		Competenze inerenti al percorso PCTO scelto o del Viaggio d'Istruzione	15
Unimarconi/campionati europei 2026	Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro		
Cdc/tutor del Pcto			
ED.CIVICA:	COSTITUZIONE:	Lavorare in gruppo e cooperare per il raggiungimento degli obiettivi, potenziare la propria autonomia operativa rispetto ad un	4
Attività esperienziali capaci di stimolare la capacità autoriflessiva	-Giornata della memoria e del ricordo -Assemblee d'Istituto a tema -Giornata contro il bullismo, legalità,ecc -Jucci Day/Varronis Dies		
Indicati nella programmazione iniziale del Cdc			



	-Incontri con l'autore	compito assegnato; potenziare la propria autostima, trasmettere e condividere in modo chiaro ed efficace idee e informazioni
ORIENTAMENTO IN ENTRATA Orientatore/tutor	INCONTRI CON DOCENTE ORIENTATORE E DOCENTI TUTOR	Conoscere ed essere in grado di utilizzare la piattaforma UNICA per la 4 compilazione dell'e-portfolio, progettazione del capolavoro
COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Orientatore	INCONTRO FORMATIVO SULLA PIATTAFORMA UNICA RIVOLTO ALLE FAMIGLIE/MONITORAGGIO PIATTAFORMA	

Le 30 ore di orientamento obbligatorie per l'intera classe da svolgere in orario curriculare sono state indicativamente incasellate secondo quanto deciso dai tutor nella riunione del 6/11/2025. Saranno i tutor e i CdC a preventivare le ore secondo i moduli sopraindicati. Il tutor/i tutor dell'orientamento di classe riporteranno le attività della classe nella scheda allegata al prospetto che verrà consegnata in segreteria entro il 30 maggio di ogni anno scolastico.



Si ricorda che le ore di PCTO (d'ora in avanti FSL saranno convertite in ore di orientamento per 1/3 e non superiori alle 15 ore come previste nella terza area d'intervento.

Allegato:

Moduli-Orientamento-SECONDO-BIENNIO-e-QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



MODULI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO (30 ore) CLASSI QUARTE E SECONDE LICEO

AREE DI INTERVENTO	ATTIVITA'	Competenze orientative	TOT. ORE 30
ORIENTAMENTO IN USCITA	ICDL/CURVATURA BIOMEDICA/ecc	Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale orientata alla metodologia di apprendimento del metodo scientifico	8
SICUREZZA	Redazione del CV in lingua italiana ed in lingua inglese.	Progettare l'evoluzione della propria esperienza formativa e professionale compiendo scelte autonome e consapevoli	2
Viaggi d'Istruzione, esperienze PCTO, partecipazione a progetti	Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca	Competenze inerenti al	10



promossi dall'Istituto/uscite sul territorio attiva del lavoro

percorso PCTO
scelto o del
Viaggio
d'Istruzione

Cdc/tutor del Pcto

ED.CIVICA:

Attività esperenziali capaci di
stimolare la capacità
autoriflessiva

Indicati nella programmazione
iniziale del Cdc

COSTITUZIONE:

-Giornata della memoria e del
ricordo

-Assemblee d'Istituto a tema

-Giornata contro il bullismo,
legalità,ecc

-Jucci day/Varronis Dies

-Incontri con l'autore

Lavorare in
gruppo e
cooperare per il
raggiungimento
degli obiettivi,
potenziare la
propria
autonomia
operativa
rispetto ad un
compito
assegnato;
potenziare la
propria
autostima,
trasmettere e
condividere in
modo chiaro ed
efficace idee e
informazioni

6

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Orientatore/tutor

INCONTRI CON DOCENTE

ORIENTATORE E DOCENTI TUTOR

Conoscere ed
essere in grado
di utilizzare la
piattaforma
UNICA per la

4



compilazione
dell'e-portfolio,
progettazione
del capolavoro

COINVOLGIMENTO DELLE
FAMIGLIE

Orientatore

INCONTRO FORMATIVO SULLA
PIATTAFORMA UNICA RIVOLTO ALLE
FAMIGLIE/MONITORAGGIO
PIATTAFORMA

Le 30 ore di orientamento obbligatorie per l'intera classe da svolgere in orario curriculare sono state indicativamente incasellate secondo quanto deciso dai tutor nella riunione del 6/11/2025. Saranno i tutor e i CdC a preventivare le ore secondo i moduli sopraindicati. Il tutor/i tutor dell'orientamento di classe riporteranno le attività della classe nella scheda allegata al prospetto che verrà consegnata in segreteria entro il 30 maggio di ogni anno scolastico.

Si ricorda che le ore di PCTO (d'ora in avanti FSL saranno convertite in ore di orientamento per 1/3 e non superiori alle 15 ore come previste nella terza area d'intervento.

Allegato:

Moduli-Orientamento-SECONDO-BIENNIO-e-QUINTE (1).pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

MODULI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO (30 ore) CLASSI QUINTE E TERZE LICEO

AREE DI INTERVENTO

ATTIVITA'

Competenze orientative ORE

ORIENTAMENTO IN USCITA

ICDL/CURVATURA BIOMEDICA/ecc

Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale

4



		orientata alla metodologia di apprendimento del metodo scientifico	
OPEN DAY UNIVERSITA'	-2 giornate a cura degli studenti	Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi professionale, nonché i lavori futuri e il collegamento tra le conoscenze e competenze acquisite.	15
Massimo 4 giorni:	-1 giornata scelta dalla scuola		
2 a scelta dello studente	(presentazione di università, ex studenti, ecc)		
2 a scelta della scuola			
USCITE SUL TERRITORIO	-conoscenza università locale (1 giornata)	Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi professionale, nonché i lavori futuri e il collegamento tra le conoscenze e competenze acquisite.	5
Indicati nella programmazione del Cdc	-ITS sul territorio		
Viaggi d'Istruzione, esperienze PCTO, partecipazione a progetti	Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca	Competenze inerenti al	5



promossi dall'Istituto/uscite sul territorio attiva del lavoro

percorso PCTO
scelto o del
Viaggio
d'Istruzione

Cdc/tutor del Pcto

ED.CIVICA:

Attività esperenziali capaci di
stimolare la capacità
autoriflessiva

Giornata della memoria e del
ricordo, giornata per la legalità ecc
Jucci Day/ Varronis Dies

Indicati nella programmazione
iniziale del Cdc

Lavorare in
gruppo e
cooperare per il
raggiungimento
degli obiettivi,
potenziare la
propria
autonomia
operativa
rispetto ad un
compito
assegnato;
potenziare la
propria
autostima,
trasmettere e
condividere in
modo chiaro ed
efficace idee e
informazioni

2

ORIENTAMENTO IN ENTRATA
Orientatore/tutor

INCONTRI CON DOCENTE
ORIENTATORE E DOCENTI TUTOR

Utilizzo della
piattaforma
UNICA per la
compilazione
dell'e-portfolio,

2



progettazione
del capolavoro

COINVOLGIMENTO DELLE
FAMIGLIE

Orientatore

INCONTRO FORMATIVO SULLA
PIATTAFORMA UNICA RIVOLTO ALLE
FAMIGLIE/MONITORAGGIO
PIATTAFORMA

Le 30 ore di orientamento obbligatorie per l'intera classe da svolgere in orario curriculare sono state indicativamente incasellate secondo quanto deciso dai tutor nella riunione del 6/11/2025. Saranno i tutor e i CdC a preventivare le ore secondo i moduli sopraindicati. Il tutor/i tutor dell'orientamento di classe riporteranno le attività della classe nella scheda allegata al prospetto che verrà consegnata in segreteria entro il 15 maggio di ogni anno scolastico.

Si ricorda che le ore di PCTO (d'ora in avanti FSL saranno convertite in ore di orientamento per 1/3 e non superiori alle 15 ore come previste nella terza area d'intervento.

Allegato:

Moduli-Orientamento-SECONDO-BIENNIO-e-QUINTE (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: CARATTERISTICHE GENERALI

I percorsi di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) sono concepiti sia in funzione del PECUP specifico dei Licei, sia in relazione alla strutturazione dell'ampliamento dell'Offerta formativa in Aree formative (cfr. Iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa, sezione successiva), che costituiscono l'asse portante delle Scelte strategiche e di indirizzo e del Piano di Miglioramento. I progetti e le attività vengono valutati secondo il modello di certificazione delle competenze chiave, previsto sia per le attività FSL che le attività di orientamento, per il quale si rinvia al sito istituzionale (sezione PCTO e ORIENTAMENTO).

Per la totalità dei progetti FSL (ex PCTO) si rinvia al sito della scuola. Vengono qui riportati quelli comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto (Scientifico, Scientifico sportivo, Classico).

<https://www.iisjucci.edu.it/documento/ptof/>

[SEZIONE PTOF DEL SITO DELLA SCUOLA](#)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Modalità di valutazione prevista

● IIS JUCCI - CURVATURA BIOMEDICA

IIS JUCCI - CURVATURA BIOMEDICA Il progetto è diventato, dall' a.s. 2024/25, una SPERIMENTAZIONE NAZIONALE di durata triennale, autorizzata dal MIM con D.M. n. 180/2024.

Tutti i dettagli riguardanti la I annualità e la strutturazione del percorso sono riportati nella sezione della piattaforma STRATEGIE FUTURE.

La finalità della sperimentazione è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitare e orientare le scelte sia universitarie che professionali: 150 ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dal terzo anno del Liceo, se si abbiano interessi ed attitudini affini alle Facoltà di ambito Scientifico - Sanitario, prima fra tutte Medicina, grazie ad un percorso di formazione extracurriculare condiviso e realizzato dai docenti di scienze insieme agli specialisti dell' Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Rieti, con il supporto logistico e strutturale dei laboratori e dei reparti specialistici in essere nei centri di cura presenti sul territorio, pubblici (ospedale, ASL, hub convenzionati SSN) e privati (laboratori, centri cure termali, ecc.).

Originariamente, nell' a. s. 2019/20, il percorso "Biologia con Curvatura Biomedica" è stato introdotto nell' ampliamento dell' Offerta Formativa del Liceo Scientifico "Carlo Jucci" aderendo alla rete nazionale, con capofila il Liceo Scientifico "L. Da Vinci" di Reggio Calabria, dei LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI CON PERCORSO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA, ancora oggi punto di riferimento per la realizzazione della Sperimentazione Nazionale.

CLASSI COINVOLTE: classi terze, quarte e quinte (previa scelta del singolo alunno).

Il percorso di apprendimento ha valenza per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL), valenza orientativa (moduli di orientamento), contribuisce alle azioni di sviluppo delle competenze STEM, si collega alle aree di formazione e insegnamento di Educazione Civica.



Il Percorso ha valenza come ore di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), valenza orientativa (moduli di orientamento) e contribuisce alle azioni di sviluppo delle competenze STEM.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● IIS JUCCI - ICDL FULL STANDARD

IIS JUCCI - ICDL FULL STANDARD

L'Istituto offre agli studenti la possibilità di conseguire la Patente Europea del Computer, che è un titolo riconosciuto in ogni concorso pubblico e, in seguito al Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, contribuisce a determinare il credito formativo per l'Esame di Stato. IL programma ECDL è un modello operativo di alfabetizzazione informatica europea che si basa su un pacchetto di istruzioni che vale come standard per la certificazione delle competenze informatiche di base acquisite dai cittadini europei. Esso certifica che chi ne è in possesso sa usare il computer in termini pratici e ha una conoscenza di base sulle Tecnologie Informatiche, dimostrando di possedere le abilità necessarie per poter lavorare nell'ambito di una struttura in modo appropriato con un personal computer. Il conseguimento della patente si ottiene superando sette esami, di cui uno di carattere teorico e sei di carattere pratico. Per poter sostenere gli esami, il candidato necessita di una sorta di libretto d'esami, la SKILL CARD, con la quale acquista il diritto di sostenere gli esami e sulla quale verranno riportati gli esami superati. Per accedere alle prove d'esame ogni candidato deve acquistare presso un centro accreditato (Test Center) la SKILL CARD che ha la durata di tre anni, nell'arco dei quali è possibile sostenere le prove previste. TAPPE: il percorso prevede di norma



una durata biennale per 120 ore di formazione distribuite in 7 moduli: Modulo 1 – Concetti base della Tecnologia dell'Informazione Modulo 2 – Uso del computer e gestione dei file Modulo 3 – Elaborazione testi Modulo 4 – Foglio elettronico Modulo 5 – Basi di dati Modulo 6 – Strumenti di precisione Modulo 7 – Reti informatiche Ogni modulo prevede un esame che viene sostenuto nella sede scolastica, Test Center riconosciuto dall'AICA (Associazione Italiana Calcolo Automatico), o presso un qualsiasi Centro accreditato in Italia o all'estero. MODALITÀ: corsi pomeridiani con frequenza settimanale. RISULTATI ATTESI: fornire agli alunni una preparazione che consenta di ottenere una certificazione riconosciuta a livello nazionale e internazionale che attesti la conoscenza delle tecnologie informatiche. Conseguimento della Patente Europea del Computer. MODALITÀ DI VERIFICA: superamento dei 7 esami previsti. CLASSI COINVOLTE: classi prime e seconde (previa scelta del singolo alunno). Il percorso di apprendimento ha valenza per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL), valenza orientativa (moduli di orientamento), contribuisce alle azioni di sviluppo delle competenze STEM, si collega alle aree di formazione e insegnamento di Educazione Civica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● IIS JUCCI - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

IIS JUCCI - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE PRELIMINARY ENGLISH TEST FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH. La scuola offre agli alunni la possibilità di conseguire le certificazioni di lingua inglese livelli B1 e B2 riconosciuti dal consiglio d'Europa e validi a livello mondiale. I certificati conseguiti sono richiesti negli ambienti universitari e professionali di tutto il mondo e permettono di partecipare a progetti interculturali all'estero (Socrates – Erasmus); essi inoltre costituiscono credito formativo interno alla scuola e all'università. La scuola organizza corsi specifici per la



preparazione agli esami che si tengono in due sessioni (dicembre – marzo). In base ai fondi disponibili i corsi saranno a totale o parziale carico della scuola e tenuti da insegnanti madrelingua. MODALITÀ: simulazioni dei test d'esame basati sulle quattro abilità – reading, listening writing, speaking. RISULTATI ATTESI: miglioramento delle abilità linguistiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● IIS JUCCI - COLLOQUI FIORENTINI

IIS JUCCI - COLLOQUI FIORENTINI

I Colloqui Fiorentini ripercorrono, anno dopo anno, i maggiori autori della letteratura italiana. Quello proposto è un percorso che prevede momenti propedeutici e di lavoro da svolgere in classe, partecipazione a conferenze e lezioni sull'autore, presentazione di un lavoro per la partecipazione ad un concorso. Le attività possono avere valenza per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL), valenza orientativa (moduli di orientamento), si integrano con le programmazioni curriculari anche in prospettiva interdisciplinare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● IIS JUCCI - IMUN * SNAP * E-PRESS * EUROPEAN CAMP BRUXELLES

IIS JUCCI - IMUN * SNAP * E-PRESS * EUROPEAN CAMP BRUXELLES L'Italian Model United Nations è una simulazione in cui gli studenti partecipanti rappresentano un Paese membro dell'ONU: ci si confronta, si interviene, si media una posizione: un'esperienza cooperativa, nella quale il confronto avviene in lingua inglese sui grandi temi della politica internazionale. Sono attività di simulazione di processi diplomatici e scambi culturali, che favoriscono contestualmente, anche al di là dell'aspetto linguistico, la conoscenza di tematiche dell'Agenda 2030 e dello sviluppo sostenibile. E' previsto anche il "Camp European Bruxelles", che consiste in specifiche simulazioni delle attività del Parlamento Europeo. Il percorso ha valenza per le ore di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), valenza orientativa (moduli di orientamento), si collega strettamente all'insegnamento di Educazione Civica e alle azioni di potenziamento e sviluppo delle competenze multilinguistiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● IIS JUCCI - FORMAZIONE STUDENTI TUTOR

IIS JUCCI - FORMAZIONE STUDENTI TUTOR

Il progetto ha lo scopo di formare alunni di classe terza per svolgere il ruolo di tutor agli alunni in entrata di classe prima, per accoglierli nel nuovo contesto scolastico, guidarli nei primi giorni di scuola e aiutarli a interagire all'interno del gruppo classe e della scuola. Il "Corso di preparazione per l'Accoglienza" è costituito da 7 incontri pomeridiani della durata di due ore ciascuno, per un totale di 14 ore: 5 incontri sono tenuti dagli operatori ASL, in particolar modo dallo psicologo, e affrontano le tematiche legate alle dinamiche relazionali e di gruppo, alle modalità e dinamiche della conoscenza personale e interpersonale, alla comunicazione tra pari; 2 incontri sono tenuti dai docenti referenti per il progetto accoglienza, e affrontano le tematiche legate al comportamento della figura del tutor a scuola, alla conoscenza del Regolamento di istituto e del PTOF, e alle modalità per una corretta ed efficace loro divulgazione e diffusione. TAPPE: 1) Individuazione degli studenti interessati a svolgere l'attività di accoglienza. 2) Selezione degli studenti che hanno dato l'adesione, tenendo conto del voto di condotta conseguito nello scrutinio del primo trimestre (sono esclusi tutti gli studenti con voto di condotta pari o inferiore a 7/10), impegno mostrato nel corso del biennio in progetti legati alla difesa e promozione della salute e del benessere a scuola (sono inclusi nel progetto quei ragazzi che abbiano lavorato a progetti con tali finalità), coinvolgimento in altre attività extracurricolari (si offre la precedenza a studenti che non abbiano aderito ad altre attività). 3) Programmazione dei tempi e degli spazi in cui svolgere gli incontri; 4) Comunicazione dei tempi e degli spazi agli studenti coinvolti; 5) Realizzazione del corso. MODALITÀ: Incontri in presenza con gli studenti, strutturati in una parte di spiegazione frontale delle attività e in una parte di attività laboratoriale e workshop. RISULTATI ATTESI: Ampia conoscenza della scuola, della sua organizzazione, dell'offerta formativa e del regolamento di istituto, serietà, responsabilità e piena affidabilità nelle modalità di comportamento, di comunicazione e di interazione con l'alterità, sia con gli adulti sia "tra pari". CLASSI COINVOLTE. L'attività è rivolta a tutti gli studenti delle classi terze su base volontaria. Le attività hanno valenza come ore di Formazione Scuola-Lavoro (FSL - ex PCTO), orientativa e si collegano all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● IIS JUCCI - CONOSCIAMO LA BORSA

IIS JUCCI - CONOSCIAMO LA BORSA

Il progetto, sostenuto e coordinato dalla FONDAZIONE VARRONE di Rieti, prevede attività di learning by doing (simulazione) e percorsi di autoapprendimento attraverso l'uso strutturato di una APPLICAZIONE e di un meccanismo concorsuale dedicato alle tematiche di ECONOMIA E FINANZA. Sono previsti momenti di formazione "frontale" (lezioni) sui concetti base di economia e finanza, viene fornito materiale di apprendimento online, centrato sull'uso di audiovisivi, e si propone aperture interdisciplinari soprattutto in ambito matematico-scientifico (statistica e probabilità) e rispetto alle competenze di decodifica e interpretazione di info grafica tecnica (grafi, tabelle ecc.). CLASSI COINVOLTE: tutte. TEMPI: intero anno scolastico. MODALITA' DI VERIFICA: quelle previste all'interno dei moduli di orientamento, in coerenza con le competenze chiave e trasversali attivate. Il percorso è del tutto gratuito, non prevede alcun tipo di costi aggiuntivi, e ha valenza per l'insegnamento interdisciplinare di Educazione Civica, valenza strettamente orientativa (Moduli di orientamento formativo) e per la Formazione Scuola Lavoro (FSL ex PCTO). Si collega con lo sviluppo delle competenze STEM.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● IIS JUCCI - RIETI 2026 (EUROPEAN ATHLETICS UNDER 18): DOVE LO SPORT INCONTRA IL FUTURO

IIS JUCCI - RIETI 2026 (EUROPEAN ATHLETICS UNDER 18): DOVE LO SPORT INCONTRA IL FUTURO

Nel 2026 la città di Rieti ospiterà il primo evento Under 18 di atletica leggera improntato all'adozione di un modello ESG (Environmental, Social, Governance), in linea con gli standard sportivi internazionali. Questo evento rappresenta un'importante opportunità per promuovere la sostenibilità ambientale, sociale ed economica nel contesto sportivo, coinvolgendo attivamente il territorio e le nuove generazioni. A partire dai Campionati Europei di atletica leggera che si terranno a Rieti, la European Athletics ha posto una particolare attenzione all'organizzazione di eventi sportivi sostenibili. La "città" intende proseguire e rafforzare questo impegno, diventando un esempio virtuoso di come lo sport possa contribuire allo sviluppo sostenibile. All'interno di questo progetto avranno un ruolo centrale gli studenti delle classi terze e quarte dell'IIS Carlo Jucci, che saranno coinvolti attraverso workshop formativi. Questi incontri avranno l'obiettivo di integrare il concetto di sostenibilità in tutti gli aspetti dell'organizzazione dell'evento, rendendo i ragazzi protagonisti attivi del cambiamento. Durante i workshop verranno affrontati temi concreti e attuali, come la riduzione dell'uso della carta, l'importanza dell'educazione ambientale, la diminuzione dei rifiuti prodotti, la limitazione della plastica monouso e la promozione di spostamenti a basse emissioni. In questo modo gli studenti potranno comprendere come anche piccoli gesti, se applicati su larga scala, possano contribuire a rendere un evento sportivo più sostenibile. Questo progetto non solo valorizza lo sport come strumento di aggregazione e crescita, ma rappresenta anche un'importante occasione educativa, aiutando i giovani a sviluppare una maggiore consapevolezza ambientale e un senso di responsabilità verso il territorio e il futuro. CLASSI COINVOLTE: classi terze e quarte dell'Istituto. Il percorso di apprendimento ha valenza orientativa (moduli di orientamento), si collega alle aree di formazione e insegnamento di Educazione Civica e ha valenza come ore di Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● IIS JUCCI - FAI: APPRENDISTI CICERONI

IIS JUCCI - APPRENDISTI CICERONI

La conoscenza del territorio dal punto di vista scientifico, storico ed archeologico è un arricchimento culturale pluridisciplinare per lo studente. Il percorso proposto riguarda il tema “il suolo; un paesaggio da scoprire”; il suolo come prezioso scrigno delle nostre memorie, uno spazio fisico che custodisce le tracce del passato. L’obiettivo è di far conoscere la storia e l’evoluzione del suolo attraverso una metodologia coinvolgente e stimolante, che intreccia il sapere con il saper fare. Gli studenti, “apprendisti ciceroni”, avranno l’occasione di studiare il bene oggetto di visita e di fare da “guide”, accompagnando altri studenti alla scoperta del bene stesso. Ente coinvolto: FAI. Museo archeologico di Rieti. Obiettivi formativi e competenze attese
Conoscenza del territorio. Il percorso ha valenza come ore di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), valenza orientativa (moduli di orientamento), contribuisce alle azioni di sviluppo delle competenze STEM, si collega alle aree di formazione e insegnamento di Educazione civica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● IIS JUCCI - SOGGIORNI FORMATIVI

IIS JUCCI - SOGGIORNI FORMATIVI

Il progetto si concreta in Campus residenziale/i, secondo il Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE +) 2021-27. Le attività sportive, culturali, psicologiche e sociali sono gestite da personale specializzato e rispondono a quanto indicato negli appositi bandi regionali.

Il percorso di apprendimento ha valenza come ore di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), valenza orientativa (moduli di orientamento), può contribuire alle azioni di sviluppo delle competenze STEAM e STEAM, si collega alle aree di formazione e insegnamento di Educazione civica e viene integrato nella progettazione curricolare (specifica e trasversale) delle classi coinvolte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● IIS JUCCI - BLOG DI ISTITUTO "CONOSCI TE STESSO"

IIS JUCCI- BLOG DI ISTITUTO



Gli studenti del Liceo classico curano uno spazio online che, in modo giornalistico e creativo, informa sulle diverse attività della scuola: l'attività è di tipo cooperativo, ha carattere laboratoriale, favorisce lo scambio culturale e relazionale, si fonda su metodologie attive e di learning by doing. Il taglio giornalistico si coniuga con l'aspetto espressivo e creativo e consente un primo contatto con le nuove tecniche di comunicazione. Il blog è aperto alla partecipazione di tutta la comunità scolastica, studenti e docenti.

Il percorso ha valenza orientativa (moduli di orientamento), contribuisce allo sviluppo delle competenze STEAM e si collega strettamente all'insegnamento di Educazione civica, con particolare riguardo al territorio, alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● IIS JUCCI - SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

IIS JUCCI - SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Progetto di Rete, promosso e programmato a livello regionale, che prevede attività ad ampio spettro: comprende iniziative strutturali e processuali così come singoli incontri e momenti formativi, incentrati sui progetti/percorsi "Peer Education" ed "Educazione all'affettività, contrasto del bullismo e del cyberbullismo". Le attività hanno valenza Formazione Scuola-Lavoro (FSL), valenza orientativa (moduli di orientamento), interagiscono con l'insegnamento curricolare



di Educazione Civica e in generale con gli obiettivi educativi della specifica formazione "Salute e Benessere" previsti a livello nazionale; a livello di istituto, il progetto di Rete sostanzia l'Area "Salute e Benessere", parte integrante delle linee strutturali dell'Ampliamento dell'Offerta formativa e del Piano di Miglioramento dell'Istituto. Le attività prevedono processi creativi e di "produzione", attraverso strumenti e modalità innovative, che possono contribuire alle azioni di sviluppo STEM, asse di indirizzo dell'Offerta formativa dell'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● IIS JUCCI - SCACCHI

IIS JUCCI - SCACCHI

L'Istituto, nell'ambito della diversificazione della sua offerta formativa, rivolge particolare attenzione ad una attività di eccellenza come gli scacchi estremamente importante per lo sviluppo mentale dell'alunno.

MODALITÀ: corsi di scacchi pomeridiani e pratica della disciplina tenuti da istruttori UISP.

RISULTATI ATTESI: consapevolezza delle regole del gioco, importante per lo sviluppo mentale, la



formazione del carattere e della coscienza sociale.

MODALITÀ DI VERIFICA: partecipazione ai campionati interscolastici a squadre provinciali della UISP Lega Scacchi e ai GSS Scacchi Provinciali Regionali e Nazionali promossi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Federazione Scacchistica Italiana FSI.

CLASSI COINVOLTE: tutte (previa scelta del singolo alunno).

Il progetto si inserisce nel contesto del potenziamento delle competenze trasversali e STEM, nonché valido per i moduli di orientamento e come Formazione scuola-lavoro (FSL ex PCTO).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● IIS JUCCI - UNIMARCONI

IIS JUCCI - UNIMARCONI

L'attività intende fornire agli studenti un supporto nel processo decisionale che li attende alla fine della scuola superiore, scelta non a caso definita cruciale nei manuali di sociologia dell'educazione. Cruciale perché chiama in causa le aspettative familiari, le condizioni oggettive



del mercato del lavoro, il confronto con il gruppo dei pari, il successo scolastico ottenuto, i sogni più profondi e, non da ultimi, il talento e la disponibilità a prendersi un impegno. CLASSI COINVOLTE: classi del triennio. Il percorso di apprendimento ha valenza di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), ha una fondamentale valenza orientativa (moduli di orientamento, conoscenza di sé), contribuisce alle azioni di sviluppo delle competenze STEAM, sul piano della consapevolezza di sé e della riduzione del divario di genere, si collega alle aree di formazione e insegnamento di Educazione Civica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA UMANISTICA E LINGUISTICA

I progetti che la scuola attua ogni anno per l'ampliamento dell'offerta formativa in area umanistica e linguistica tendono a potenziare le competenze specifiche delle discipline che afferiscono a questa area e a valorizzare le eccellenze anche attraverso la partecipazione e gare e competizioni a livello locale e nazionale. I progetti prevedono l'approfondimento di specifici aspetti disciplinari e ambiti culturali che non trovano adeguato spazio nei curricula scolastici e tendono ad evidenziare il carattere interdisciplinare di saperi e conoscenze. Le esperienze proposte sono di tipo laboratoriale e possono prevedere anche contatti con il mondo accademico. Saperi ed esperienze collegate a quest'area non sono mai separati dalla componente strettamente linguistica: non solo come apprendimento e riflessione sulle lingue naturali, nei loro aspetti logico formali e semantici, ma nella relazione inscindibile fra lingua e cultura, pensiero, vita materiale, storia dei "popoli" e civiltà. A questa area afferiscono anche tutte le iniziative volte al potenziamento della lingua Inglese e alla certificazione delle competenze dal livello B1 al livello C2. Per la descrizione dettagliata dei progetti si rinvia al sito della scuola. Per il dettaglio dei singoli progetti, cfr. il sito istituzionale dell'Istituto, al seguente link: <https://www.iisjucci.edu.it/documento/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Target privilegiato il primo Biennio. 1) Operare, produrre e riconoscere con padronanza procedure logico-matematiche-scientifiche e strutture argomentative e sintattiche 2) Ampliare il lessico, le capacità retorico-espressive, la produzione e comprensione del testo 3) Tradurre le lingue classiche

Traguardo

Target privilegiato primo Biennio, per classi parallele dello stesso indirizzo di studi: 1) Riduzione almeno del 5% degli studenti sospesi nel giudizio per matematica, fisica, scienze, lingua latina, lingua greca, inglese. 2) Aumento almeno del 5% degli studenti con livello superiore a quello iniziale nelle 8 competenze chiave europee

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1) Ridurre la percezione del voto conseguito come misura del proprio valore personale 2) Migliorare le relazioni interne al gruppo classe

Traguardo

1) Miglioramento del benessere percepito all'interno della comunità scolastica, riduzione di tutte le forme di competitività disfunzionale, esclusione, conflittualità, emarginazione ed eventuali fenomeni di bullismo.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, transcodifica, multilinguismo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● AREA LOGICO-MATEMATICA, SCIENTIFICA, TECNOLOGICA

I progetti che la scuola attua ogni anno per l'ampliamento dell'offerta formativa in area logico - matematica, scientifica e tecnologica tendono a potenziare le competenze specifiche delle discipline che afferiscono a questa area, ad evidenziare il carattere interdisciplinare di saperi e conoscenze, a valorizzare le eccellenze anche attraverso la partecipazione a gare e competizioni a livello locale e nazionale. I progetti sviluppano le capacità di critica e di giudizio, e la consapevolezza che occorre argomentare le proprie affermazioni. Lo sviluppo di un'adeguata



competenza scientifica, matematica, tecnologica consente inoltre di decodificare e valutare le informazioni che la società di oggi offre in grande abbondanza, nonché la possibilità di leggere in modo analitico il proprio stesso territorio. In questo modo le attività consentono di esercitare la propria cittadinanza attraverso decisioni motivate, intessendo relazioni costruttive fra le tradizioni culturali e i nuovi sviluppi delle conoscenze. Per la descrizione dettagliata dei progetti, si rinvia al sito della scuola, al seguente link: <https://www.iisjucci.edu.it/documento/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Target privilegiato il primo Biennio. 1) Operare, produrre e riconoscere con padronanza procedure logico-matematiche-scientifiche e strutture argomentative e sintattiche 2) Ampliare il lessico, le capacità retorico-espressive, la produzione e comprensione del testo 3) Tradurre le lingue classiche

Traguardo

Target privilegiato primo Biennio, per classi parallele dello stesso indirizzo di studi:



1) Riduzione almeno del 5% degli studenti sospesi nel giudizio per matematica, fisica, scienze, lingua latina, lingua greca, inglese. 2) Aumento almeno del 5% degli studenti con livello superiore a quello iniziale nelle 8 competenze chiave europee

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1) Ridurre la percezione del voto conseguito come misura del proprio valore personale 2) Migliorare le relazioni interne al gruppo classe

Traguardo

1) Miglioramento del benessere percepito all'interno della comunità scolastica, riduzione di tutte le forme di competitività disfunzionale, esclusione, conflittualità, emarginazione ed eventuali fenomeni di bullismo.

Risultati attesi

Migliorare le capacità logico matematiche, lo spirito critico, il problem solving.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica



	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni

● AREA LIKE SKILLS E CITTADINANZA

Con il termine life skills si intende l'insieme di abilità sociali, cognitive e personali che consentono di affrontare positivamente le richieste e le sfide che ci riserva la vita quotidiana, la capacità di prendere decisioni, di risolvere i problemi, il pensiero creativo, il senso critico, la capacità di mettere in relazione esperienze e saperi diversi per trovare soluzioni o sintesi, la comunicazione efficace, la capacità di relazionarsi con gli altri ed affrontare i conflitti interpersonali, la conoscenza di sé, delle proprie abilità, dei propri punti di forza e di debolezza e dei propri bisogni, l'empatia, la gestione delle emozioni, la gestione dello stress: sono le competenze che vengono attivate con i progetti che la scuola propone ogni anno avvalendosi della collaborazione di esperti esterni e di associazioni del terzo settore. Tali progetti prevedono modalità esperienziali e metodologia del learning by doing. Per la descrizione dettagliata dei progetti si rinvia al sito della scuola, al seguente link:

<https://www.iisjucci.edu.it/documento/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- 1) Ridurre la percezione del voto conseguito come misura del proprio valore personale
- 2) Migliorare le relazioni interne al gruppo classe

Traguardo

- 1) Miglioramento del benessere percepito all'interno della comunità scolastica, riduzione di tutte le forme di competitività disfunzionale, esclusione, conflittualità, emarginazione ed eventuali fenomeni di bullismo.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere percepito all'interno della comunità scolastica, in coerenza con i traguardi specifici del Piano di Miglioramento.



● AREA ESPRESSIVO - CREATIVA

I progetti che la scuola attua ogni anno per l'area espressivo – creativa mirano a identificare, comprendere, valorizzare e promuovere il potenziale creativo delle studentesse e degli studenti e l'interazione fra i linguaggi. Le attività che stimolano la creatività rappresentano una risorsa cruciale dal punto di vista dell'inclusione e dell'orientamento. Accompagnano il percorso di maturazione della personalità ampliando il campo delle esperienze e delle possibilità di crescita; interagiscono spontaneamente con contenuti culturali potenzialmente di ogni tipo; costituiscono uno strumento di comunicazione e interazione con gli altri efficace e "alternativo" rispetto all'ordine analitico e formale; consentono di accedere a mondi e aspetti della realtà diversi e nuovi; possono contribuire in modo significativo al rafforzamento della motivazione, della consapevolezza e della espressione di sé, da molteplici punti di vista e all'interno di una vasta gamma di esperienze. Per la descrizione dettagliata dei progetti si rinvia al sito della scuola, al seguente link: <https://www.iisjucci.edu.it/documento/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Target privilegiato il primo Biennio. 1) Operare, produrre e riconoscere con padronanza procedure logico-matematiche-scientifiche e strutture argomentative e



sintattiche 2) Ampliare il lessico, le capacità retorico-espressive, la produzione e comprensione del testo 3) Tradurre le lingue classiche

Traguardo

Target privilegiato primo Biennio, per classi parallele dello stesso indirizzo di studi:

1) Riduzione almeno del 5% degli studenti sospesi nel giudizio per matematica, fisica, scienze, lingua latina, lingua greca, inglese. 2) Aumento almeno del 5% degli studenti con livello superiore a quello iniziale nelle 8 competenze chiave europee

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1) Ridurre la percezione del voto conseguito come misura del proprio valore personale 2) Migliorare le relazioni interne al gruppo classe

Traguardo

1) Miglioramento del benessere percepito all'interno della comunità scolastica, riduzione di tutte le forme di competitività disfunzionale, esclusione, conflittualità, emarginazione ed eventuali fenomeni di bullismo.

Risultati attesi

Creatività, comunicazione come espressione del sé.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

● AREA DELL'ORIENTAMENTO

In una prospettiva europea di Lifelong Learning, l'orientamento diviene un elemento necessario e indispensabile in una scuola che interpreta le istanze socio-culturali odierne e progetta strategicamente i suoi interventi in una logica di apprendimento – insegnamento come auto-apprendimento e auto- formazione costante. L'Orientamento diviene, quindi, auto-orientamento continuo e graduale volto a garantire lo sviluppo globale delle studentesse e degli studenti e lo sviluppo consapevole della propria personalità nelle sue varie dimensioni: un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e in modo costruttivo e efficace il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita. I progetti che ogni anno l'istituto attua contribuiscono in particolare alla maturazione del processo di auto orientamento; a sviluppare attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne: risorse messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale, o reperite attraverso specifici bandi. I progetti dell'area rafforzano dunque e potenziano quanto è non solo già strutturale all'interno dell'Offerta formativa, ma caratterizzano l'orientamento come una delle attività e finalità formative cruciali dell'Istituzione scolastica. Per la descrizione dettagliata dei progetti si rinvia al sito della scuola, al seguente link:
<https://www.iisjucci.edu.it/documento/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Target privilegiato il primo Biennio. 1) Operare, produrre e riconoscere con padronanza procedure logico-matematiche-scientifiche e strutture argomentative e sintattiche 2) Ampliare il lessico, le capacità retorico-espressive, la produzione e comprensione del testo 3) Tradurre le lingue classiche

Traguardo

Target privilegiato primo Biennio, per classi parallele dello stesso indirizzo di studi: 1) Riduzione almeno del 5% degli studenti sospesi nel giudizio per matematica, fisica, scienze, lingua latina, lingua greca, inglese. 2) Aumento almeno del 5% degli studenti con livello superiore a quello iniziale nelle 8 competenze chiave europee

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1) Ridurre la percezione del voto conseguito come misura del proprio valore personale 2) Migliorare le relazioni interne al gruppo classe

Traguardo

1) Miglioramento del benessere percepito all'interno della comunità scolastica, riduzione di tutte le forme di competitività disfunzionale, esclusione, conflittualità, emarginazione ed eventuali fenomeni di bullismo.

Risultati attesi



Conoscenza di sé, autoconsapevolezza e autoefficacia, sviluppo e/o attivazione di competenze orientative (autoriflessione, life design, iniziativa, spirito critico, resilienza)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● AREA DELL'ACCOGLIENZA, INCLUSIVITA' E DEL SUCCESSO FORMATIVO

I progetti che la scuola attua ogni anno per l'accoglienza e per il successo formativo hanno come obiettivo quello di potenziare e valorizzare la dimensione dell'inclusione scolastica, che rappresenta una delle finalità strutturali dell'Offerta formativa anche sul piano curriculare e didattico-formativo. Tali attività sono dunque volte a migliorare e curare l'ambiente di apprendimento quale parte integrante del processo scolastico e del successo formativo, a promuovere relazioni reali e significative, collaborazione, partecipazione, condivisione, esperienze di confronto e scambio all'interno della comunità scolastica e della comunità educante. Lo studente è il soggetto attivo delle attività, sia in fase operativa che in fase progettuale; l'acquisizione del senso della differenza e del suo valore, di competenze metacognitive che rafforzino i processi di autovalutazione, consapevolezza e scelta metodologica, nonché di sempre maggiori livelli di autonomia, costituiscono alcuni dei traguardi attesi. Per la descrizione dei singoli progetti, si rinvia al sito della scuola, al seguente link: <https://www.iisjucci.edu.it/documento/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Target privilegiato il primo Biennio. 1) Operare, produrre e riconoscere con padronanza procedure logico-matematiche-scientifiche e strutture argomentative e sintattiche 2) Ampliare il lessico, le capacità retorico-espressive, la produzione e comprensione del testo 3) Tradurre le lingue classiche

Traguardo

Target privilegiato primo Biennio, per classi parallele dello stesso indirizzo di studi: 1) Riduzione almeno del 5% degli studenti sospesi nel giudizio per matematica, fisica, scienze, lingua latina, lingua greca, inglese. 2) Aumento almeno del 5% degli studenti con livello superiore a quello iniziale nelle 8 competenze chiave europee

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



- 1) Ridurre la percezione del voto conseguito come misura del proprio valore personale
2) Migliorare le relazioni interne al gruppo classe

Traguardo

- 1) Miglioramento del benessere percepito all'interno della comunità scolastica, riduzione di tutte le forme di competitività disfunzionale, esclusione, conflittualità, emarginazione ed eventuali fenomeni di bullismo.

Risultati attesi

Clima inclusivo, senso della comunità scolastica e educativa, valorizzazione di pratiche solidali e collaborative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● AREA SALUTE, BENESSERE, SPORT: LE BUONE PRATICHE

I progetti dell'area Sport e Benessere hanno come scopo principale quello di promuovere l'attività sportiva, in senso ampio e inclusivo, quale elemento fondamentale del benessere psicofisico, della crescita e della maturazione della persona. Accanto alle attività sportive in senso stretto, sono incluse nei percorsi tutte le "buone pratiche" di sensibilizzazione, di naturale sociale e culturale, funzionali alla consapevolezza e alla promozione della salute e del benessere. In tutti i progetti, anche quelli che prevedono aspetti competitivi o a carattere agonistico, sono dunque curate le dimensioni sociali, culturali e comportamentali: la relazione con l'altro, il tema della norma, la capacità di osservazione e autovalutazione, la motivazione e il rapporto con lo "stress". Sul piano strettamente psicofisico e del benessere della persona, i progetti promuovono l'attività fisico-sportiva come aspetto importante del benessere personale e curano con attenzione, coordinandosi anche con percorsi curricolari, il tema dell'alimentazione e dell'educazione alimentare, della cura e accettazione di sé e dell'Altro, all'interno e in rapporto con la società e con la natura. L'area ha carattere trasversale, operativo e prevalentemente laboratoriale. Per la descrizione dettagliata dei progetti si rinvia al sito della scuola, al seguente link: <https://www.iisjucci.edu.it/documento/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Target privilegiato il primo Biennio. 1) Operare, produrre e riconoscere con padronanza procedure logico-matematiche-scientifiche e strutture argomentative e



sintattiche 2) Ampliare il lessico, le capacità retorico-espressive, la produzione e comprensione del testo 3) Tradurre le lingue classiche

Traguardo

Target privilegiato primo Biennio, per classi parallele dello stesso indirizzo di studi:

1) Riduzione almeno del 5% degli studenti sospesi nel giudizio per matematica, fisica, scienze, lingua latina, lingua greca, inglese. 2) Aumento almeno del 5% degli studenti con livello superiore a quello iniziale nelle 8 competenze chiave europee

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1) Ridurre la percezione del voto conseguito come misura del proprio valore personale 2) Migliorare le relazioni interne al gruppo classe

Traguardo

1) Miglioramento del benessere percepito all'interno della comunità scolastica, riduzione di tutte le forme di competitività disfunzionale, esclusione, conflittualità, emarginazione ed eventuali fenomeni di bullismo.

Risultati attesi

Salute, cura del proprio sé, in senso fisico e psicologico, comprendere e realizzare i valori impliciti della pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PARTECIPAZIONE / ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E/O SPORTIVI

La scuola è aperta a qualunque sollecitazione che possa giungere durante l'anno scolastico sotto forma di progetto, concorso, premio, certamen, mostre, gare e manifestazioni sportive e culturali. Tali attività hanno la finalità di sensibilizzare le studentesse e gli studenti su problematiche sociali e culturali di vario genere, sono occasione di esperienza e interazione con temi e ambienti rilevanti per la formazione dei giovani. Le iniziative assumono spesso carattere trasversale, sia all'interno dell'ampliamento dell'Offerta formativa sia all'interno dei percorsi curricolari e di orientamento, spaziando dall'area Salute e Benessere, all'area umanistico-linguistica. Per ulteriori dettagli si rinvia al sito della scuola, al seguente link:

<https://www.iisjucci.edu.it/documento/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Target privilegiato il primo Biennio. 1) Operare, produrre e riconoscere con padronanza procedure logico-matematiche-scientifiche e strutture argomentative e sintattiche 2) Ampliare il lessico, le capacità retorico-espressive, la produzione e comprensione del testo 3) Tradurre le lingue classiche

Traguardo

Target privilegiato primo Biennio, per classi parallele dello stesso indirizzo di studi: 1) Riduzione almeno del 5% degli studenti sospesi nel giudizio per matematica, fisica, scienze, lingua latina, lingua greca, inglese. 2) Aumento almeno del 5% degli studenti con livello superiore a quello iniziale nelle 8 competenze chiave europee

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1) Ridurre la percezione del voto conseguito come misura del proprio valore personale 2) Migliorare le relazioni interne al gruppo classe

Traguardo

1) Miglioramento del benessere percepito all'interno della comunità scolastica, riduzione di tutte le forme di competitività disfunzionale, esclusione, conflittualità, emarginazione ed eventuali fenomeni di bullismo.

Risultati attesi

Allargare gli orizzonti, ovvero avvicinare a nuovi o ignoti saperi, possibilità, esperienze culturali, disciplinari, di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● LABORATORI E POTENZIAMENTI

Attività di potenziamento e approfondimento del profilo curricolare. LABORATORI (POTENZIAMENTI) LICEO CLASSICO: LABORATORIO LINGUISTICO, SCIENTIFICO E DI ARCHEOLOGIA. LICEO SCIENTIFICO: LABORATORI DI INFORMATICA/ROBOTICA, BIOLOGIA E STEM, LINGUA INGLESE. Per approfondimenti, si rinvia al sito della scuola, al seguente link: <https://www.iisjucci.edu.it/documento/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Target privilegiato il primo Biennio. 1) Operare, produrre e riconoscere con padronanza procedure logico-matematiche-scientifiche e strutture argomentative e sintattiche 2) Ampliare il lessico, le capacità retorico-espressive, la produzione e comprensione del testo 3) Tradurre le lingue classiche

Traguardo

Target privilegiato primo Biennio, per classi parallele dello stesso indirizzo di studi: 1) Riduzione almeno del 5% degli studenti sospesi nel giudizio per matematica, fisica, scienze, lingua latina, lingua greca, inglese. 2) Aumento almeno del 5% degli studenti con livello superiore a quello iniziale nelle 8 competenze chiave europee

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

- 1) Ridurre la percezione del voto conseguito come misura del proprio valore personale
2) Migliorare le relazioni interne al gruppo classe

Traguardo

- 1) Miglioramento del benessere percepito all'interno della comunità scolastica, riduzione di tutte le forme di competitività disfunzionale, esclusione, conflittualità, emarginazione ed eventuali fenomeni di bullismo.

Risultati attesi

Acquisizione della dimensione pratica, operativa e/o sperimentale della disciplina, familiarizzazione con eventi di promozione e divulgazione culturale, sensibilizzazione verso tematiche sociali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Aule

Magna

Proiezioni



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: INNOVAZIONE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività proposte permetteranno di incentivare il lavoro collaborativo tra i docenti e tra i docenti e gli alunni. Permetteranno inoltre di acquisire competenze operative per redigere documenti, elaborare fogli di calcolo e preparare presentazioni sulla piattaforma GSuite. Verranno sperimentate funzionalità orientate alla didattica, quali l'utilizzo di moduli per strutturare questionari o sondaggi o l'integrazione di applicazioni finalizzate a migliorare l'efficacia della didattica. Verranno illustrate le potenzialità di Google Site, per costruire repository rispondenti alle linee guida ministeriali in materia di gestione integrata della didattica come singolo istituto o di reti di scuole. Contestualmente, lo sviluppo di competenze digitali permetterà a ciascun partecipante di poter migliorare la propria performance didattica, mediante l'utilizzo integrato di App, l'utilizzo di risorse in cloud, sempre disponibili e accessibili in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo. Questo permetterà anche di abbattere i costi dei supporti cartacei (fotocopie, dispense) favorendo la dematerializzazione.

Titolo attività: ANIMATORE E TEAM
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale curerà insieme al team digitale la formazione continua e permanente del personale docente in merito all'utilizzo di pratiche digitali nella didattica



Approfondimento

.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO MARCO TERENCE VARRONE - RIPC009017
CARLO JUCCI - RIPS00901A

Criteri di valutazione comuni

Per i dettagli del protocollo di valutazione, si rinvia al sito della scuola:
<https://www.iisjucci.edu.it/documento/ptof/> In allegato il quadro generale della valutazione.

Allegato:

Quadro Generale della Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato le griglie di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica. E' possibile consultare anche il sito della scuola, al seguente link: <https://www.iisjucci.edu.it/documento/ptof/>

Allegato:

Griglie-Valutazione-Educazione-Civica (3).pdf



Criteri di valutazione del comportamento

In allegato la griglia di valutazione del comportamento.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato i Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e per l'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Criteri-ammissione-alla-classe-successiva-e-crediti-scolastici-2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

VEDI ALLEGATO PUNTO PRECEDENTE

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In allegato i Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e per l'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:



Criteri-ammissione-alla-classe-successiva-e-crediti-scolastici-2025-26.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La presenza di studenti con disabilità è generalmente bassa, ma sono sempre più frequenti certificazioni per DSA o l'individuazione da parte della scuola di bisogni educativi speciali, in particolare per disagi linguistici.

La scuola si è dotata di un Piano per l'Inclusione e di un Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri che sono parte integrante del PTOF. La rilevazione degli studenti con bisogni educativi speciali, avviene attraverso l'osservazione sistematica e la predisposizione da parte dei Consigli di Classe di apposite schede attraverso le quali si individuano i percorsi da mettere in atto con l'ausilio del GLI. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono state realizzate attività di accoglienza e di inclusione (PAI). In particolare per gli studenti di nazionalità non italiana e di recente immigrazione sono state predisposte attività di rilevazione del livello linguistico attraverso i questionari CILS e interventi didattici mirati che hanno favorito il successo formativo. Dal questionario docenti emerge che l'80% degli insegnanti ritiene che la scuola sia inclusiva nei confronti degli studenti stranieri e degli studenti con disabilità.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE: La scuola ad oggi registra una presenza molto limitata di studenti con disabilità; sono stati redatti diversi PDP per studenti con Bisogni Educativi Speciali, anche non certificati. La scuola si è comunque dotata di un Piano per l'Inclusione e di un Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, che sono parte integrante del PTOF. La rilevazione degli studenti con bisogni educativi speciali, avviene attraverso l'osservazione sistematica e la predisposizione da parte dei Consigli di Classe di appositi documenti attraverso i quali si individuano i percorsi da mettere in atto con l'ausilio del GLI. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono state realizzate attività di accoglienza e di inclusione (PAI). In particolare per gli studenti di nazionalità non italiana e di recente immigrazione sono predisposte attività di rilevazione del livello linguistico attraverso i questionari



CILS e interventi didattici mirati. RECUPERO E POTENZIAMENTO: La scuola organizza prevalentemente sportelli e corsi di recupero extracurricolari, a carattere disciplinare e per classi parallele per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti. Molti docenti realizzano attività di recupero in itinere in orario curriculare. I risultati raggiunti dagli studenti con difficoltà vengono valutati attraverso prove individualizzate predisposte dagli insegnanti di classe. L'efficacia degli interventi di recupero appare testimoniata dal dato relativo alle non ammissioni all'anno successivo. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la preparazione e la partecipazione a concorsi e a progetti mirati che offrono gratificazioni e riconoscimenti economici e intellettuali.

Punti di debolezza:

Le risorse economiche destinate al recupero consentono un'offerta spesso poco adeguata in termini di tempo e gli interventi non riescono ad avere il monte ore necessario per progettare un'azione di recupero efficace. Il numero di studenti/studentesse per classe spesso non consente di adeguare l'intervento didattico ai bisogni formativi di ciascuno e a realizzare un processo di individualizzazione e differenziazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

RAPPRESENTANTI EE.LL. - SERVIZI SOCIALI

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

E' obbligatorio per tutti gli studenti con disabilità in base alla L. 104/92 e al DPR 24/2004. I contenuti



del PEI sono definiti dalla normativa solo negli obiettivi generali. In coerenza con quanto rilevabile dalla Certificazione, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale dello studente/studentessa vengono definite le azioni nel PEI e vengono individuati gli obiettivi, i metodi, i mezzi individualizzati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto congiuntamente dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico lo studente/studentessa, in collaborazione con la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Una serie di adempimenti, quali la formulazione e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e del P.E.I. previsti dalla legge 104/92, richiedono la partecipazione delle famiglie. Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni, dall'istituzione del Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola, previsto dal D.P.R. 576/96 al rilievo posto dalla legge n. 53/2003 circa la collaborazione fra scuola e famiglia. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità, pertanto le riunioni in cui sono coinvolti i genitori, avranno luogo previo opportuno accordo nella definizione dell'orario. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di integrazione nonché di informazione della famiglia è disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta. Poiché la programmazione differenziata nel secondo ciclo di istruzione può condurre l'alunno al conseguimento dell'attestato di frequenza, è importante l'attività informativa rivolta alla famiglia circa il percorso educativo che consente l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che del diploma di scuola secondaria superiore.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per i criteri e modalità di valutazione si rinvia al sito dell'Istituto (sezione Inclusione e Didattica e valutazione).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutte le attività, iniziative, progettazioni a valenza inclusiva (generali e individuali) si inseriscono nel contesto dell'area (formativa, extracurricolare e curricolare) dell'orientamento, in stretto rapporto con le figure di riferimento

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO SCOLASTICO ISTITUZIONALE DELL'IIS "CARLO JUCCI"

Area Funzionale	Figura / Organo	Principali Competenze e Sinergie
Governance	Dirigente Scolastico	Direzione unitaria, gestione risorse e rappresentanza legale.
Coordinamento	Collaboratori del DS	Supporto organizzativo, gestione dei plessi e sostituzione del Dirigente.
Gestione Strategica	F.S. AREA 1 (PTOF)	Pianificazione, monitoraggio, autovalutazione e aggiornamento del Piano.
Sviluppo Risorse	F.S. AREA 2 (Personale)	Accoglienza nuovi docenti, formazione continua e benessere del personale.
Supporto Studenti	F.S. AREA 3 (Studenti)	Inclusione, benessere studentesco e coordinamento della rete orientamento.
Orientamento	Orientatore e Docenti Tutor	Lavoro in sinergia con la FS Area 3 per e-portfolio e scelte post-diploma.
Didattica	Dipartimenti Disciplinari/materie	Progettazione per competenze e raccordo tra indirizzo Classico e Scientifico.
Amministrazione	Funzionario E.Q. (ex DSGA)	Coordinamento dei servizi amministrativi, contabili e del personale ATA.
Servizi Generali	Personale ATA	Supporto tecnico nei laboratori, segreteria e vigilanza degli spazi scolastici.

L'Istituto è articolato in tre indirizzi di studio: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo, Liceo Classico, ed accoglie una popolazione di circa 1030 studenti.

Le 36 classi del Liceo Scientifico e dello Scientifico Sportivo si alternano in 2 sedi scolastiche: la sede centrale in Piazza San Francesco e la sede succursale in Via Padronetti.

Le 17 classi del Liceo Classico sono in una unica sede scolastica, in Piazza Mazzini, 1.

Tutte le sedi sono dotate di palestra e laboratori di ultima generazione.



Il "tempo scuola" per tutti gli indirizzi di studio è articolato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Tutte le sedi scolastiche sono aperte fino alle ore 18 per lo svolgimento di attività extra-curricolari di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Gli uffici di segreteria osservano il seguente orario di apertura al pubblico:

La mattina – dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle 08:30 alle 10:00.

Il pomeriggio – il MARTEDÌ e il GIOVEDÌ dalle 15:00 alle 17:00.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Supporto al lavoro del D.S. In particolare: •
Sostituzione del D.S. in caso di assenza per
impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi
con delega alla firma degli atti; • Gestione delle
sostituzioni interne dei docenti in caso di
assenze del personale docente; • Controllo del
rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli
alunni; • Collaborazione con il DS nella
predisposizione dell'Organico dei docenti; •
Collaborazione con il DS nella formulazione della
proposta di assegnazione dei docenti alle classi;
• Predisposizione, in 2 collaborazione con gli
uffici, delle graduatorie interne del personale
docente e ATA e di quelle degli aspiranti al
conferimento di supplenze; • Cura della
contabilizzazione per ciascun docente delle ore
di permessi brevi, del recupero delle stesse e
delle ore eccedenti; • Predisposizione e
diffusione delle circolari
comunicazioni; • Coordinamento attività
Formazione delle classi; • Predisposizione e
organizzazione delle attività di recupero esami
integrativi; • Partecipazione alle riunioni di staff;
• Partecipazione alla predisposizione del RAV e

2



	del correlato PdM; •Predisposizione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni in base alle direttive del DS e dei criteri emersi nelle sedi collegiali; •Organizzazione dei ricevimenti dei genitori.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto, oltre che dai due collaboratori del DS, da quattro docenti con funzioni di supporto organizzativo nei diversi plessi/indirizzi di studio. Compiti: Supporto al lavoro del D.S. e degli uffici; • Organizzazione delle iniziative di formazione e informazione rivolte agli studenti, proposte da enti esterni in arricchimento ed integrazione al Piano Offerta Formativa e predisposizione delle relative comunicazioni; • Segnalazione immediata al Dirigente Scolastico di qualsiasi situazione di pericolo o di disservizio• - Partecipazione alla predisposizione dei documenti strategici. • Raccolta di suggerimenti, pareri, iniziative dalle varie componenti scolastiche; • Monitoraggio attività dell'Istituto • - Supporto alla realizzazione ed ottimizzazione dell'orario scolastico • Collaborazione con gli studenti per l'organizzazione delle assemblee e delle iniziative ad esse correlate; • - Organizzazione delle iniziative di formazione e informazione rivolte agli studenti proposte da enti esterni in arricchimento ed integrazione al Piano Offerta Formativa e predisposizione delle relative comunicazioni; • Organizzazione e monitoraggio delle attività INVALSI e PdM.	4
Funzione strumentale	Area 1 - AREA PTOF, RAV, RS. Due figure per la sezione classico, una figura per la sezione scientifico. Area 2 - AREA ALUNNI. Orientamento in entrata. Area specificamente dedicata agli	8



alunni. Due figure per la sezione classico, una figura per la sezione scientifico. Area 3 - AREA DOCENTI. Area dedicata alla formazione e all'aggiornamento dei docenti, alla didattica (innovazione, curriculum ecc., PdM), all'inclusione e all'accoglienza dei nuovi docenti. Una figura per la sezione classico, una figura per la sezione scientifico. Sono parte integrante dell'area, ovvero figure di supporto alle funzioni strumentali Area 3, i Coordinatori di Dipartimento (liceo classico) e i referenti per materie (liceo scientifico). L'Orientatore di istituto, collabora con le Funzioni strumentali e ricomprende il coordinamento delle attività a valenza PCTO dell'Offerta formativa e l'orientamento in uscita.

Capodipartimento	LICEO CLASSICO. Ciascun dipartimento elegge al suo interno un referente con incarico di coordinamento, che: - convoca, presiede e verbalizza le riunioni di dipartimento - promuove attività di studio e ricerca nell'ambito della didattica - coordina i corsi di aggiornamento e autoaggiornamento promossi all'interno del Dipartimento - propone e predispone la Programmazione di Dipartimento - organizza progetti tesi all'innovazione didattica - promuove e incentivano la ricerca metodologica e didattica - sostiene la realizzazione dei progetti, richiede l'intervento circoscritto di esperti esterni su contenuti specifici, necessari alla realizzazione didattica dei progetti. Esso coordina i lavori delle singole discipline e dei gruppi per materia, rapportandosi con le figure di sistema.	4
------------------	---	---

Animatore digitale	Gestire il sito dell'Istituto curando con regolarità	1
--------------------	--	---



e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento; • Garantire la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni; • Raccogliere il materiale prodotto da studenti e/o docenti e pubblicarlo secondo le indicazioni della Presidenza; • Aggiornare, quando necessario, la struttura del sito approntando miglioramenti organizzativi; • Collaborare con il personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nella sezione Albo On Line; • Ottimizzazione della comunicazione all'interno dell'Istituto; • Analisi e comunicazione delle iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti.

Team digitale

Attualmente composto da 5 docenti coordinati dall'Animatore Digitale, insieme al quale organizzano e coordinano le attività previste nel Piano Triennale d'intervento per il PNSD (attività formative e di aggiornamento per i docenti e personale ATA, sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e metodologiche per l'attuazione di una didattica sviluppata su classi virtuali, con l'utilizzo di LIM ed altri strumenti di condivisione ed interazione digitale, oltre che organizzazione di momenti di riflessione e confronto per gli alunni e le famiglie sui temi dell'alfabetizzazione digitale e informatica.

Coordinatore
dell'educazione civica

Interno a ciascun Consiglio di Classe - Compiti:
Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti



	multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	
Docente tutor	Da fare?	20
Docente orientatore	Da copiare / fare	1
Referenti di materia	LICEO SCIENTIFICO. Ciascun gruppo disciplinare elegge al suo interno un referente con incarico di coordinamento, che: - convoca, presiede e verbalizza le riunioni di materia - promuove attività di studio e ricerca nell'ambito della didattica - coordina i corsi di aggiornamento e autoaggiornamento promossi all'interno del Dipartimento - propone e predispone la Programmazione di Dipartimento per il suo specifico gruppo disciplinare - Rapportandosi alle figure di sistema e in particolare alla Figura Strumentale 3: organizza progetti tesi all'innovazione didattica - promuove e incentivano la ricerca metodologica e didattica - sostiene la realizzazione dei progetti, richiede l'intervento circoscritto di esperti esterni su contenuti specifici, necessari alla realizzazione didattica dei progetti. Esso coordina i lavori delle singole discipline e dei gruppi per materia, rapportandosi con le figure di sistema.	8
Coordinatore di classe	Coordina le attività del Consiglio, fungendo da punto di riferimento per tutti i docenti e gli studenti, raccogliendo i materiali della programmazione, provvedendo al coordinamento didattico e alla valutazione dei risultati complessivi della classe mantiene i contatti con le famiglie degli studenti, registrandone la partecipazione ai momenti di	53



	comunicazione e fornendo alle stesse informazioni circa la frequenza ed informazioni di sintesi elaborate collegialmente dal Consiglio di classe, relative all'andamento didattico e disciplinare raccoglie le proposte del Consiglio, per intervenire nei casi di scarsa o irregolare frequenza, di comportamento non corretto, di gravi difficoltà nell'apprendimento propone il voto di condotta sentiti i componenti del Consiglio dà ai Docenti supplenti informazioni di orientamento e conoscenza della classe, mettendo a disposizione tutti gli atti relativi in sede di scrutinio finale, relaziona in merito al raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi prefissati per la classe informa con regolarità la Presidenza dell'andamento generale della classe e di eventuali problemi che dovessero insorgere.	
Responsabile Bandi PON POR PNRR	Si informa e informa, si aggiorna, predispone, progetta, in collaborazione con il gruppo di lavoro e con il Dirigente scolastico, in relazione ai bandi PON POR PNRR (...)	1
Referente Educazione civica Legalità e Bullismo	Una figura per ciascuno dei due indirizzi di studio (Scientifico e Classico). Compiti: Supervisiona, coordina, armonizza, organizza le attività e le progettazioni di Istituto o Indirizzo collegate alle tematiche ed iniziative formative collegate all'educazione alla legalità e alla lotta contro il bullismo. Coordina, predispone, progetta, propone iniziative per l'Insegnamento dell'Educazione civica.	2
Referente Salute e Benessere	Supervisiona, coordina, armonizza, organizza le attività e le progettazioni collegate alle tematiche e alle iniziative formative collegate	2



all'Educazione alla Salute e al benessere, anche in interazione con il referente di Educazione civica.

Orientatore di Istituto

Accanto alle sue specifiche funzioni, l'Orientatore coordina l'orientamento in uscita e le attività PCTO in collaborazione con le funzioni strumentali.

1

NIV - NUCLEO INTERNO
DI VALUTAZIONE

Il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) è il "motore" del miglioramento continuo all'interno dell'Istituto. È un organismo tecnico fondamentale che supporta il Dirigente Scolastico e gli organi collegiali nella pianificazione strategica e nella verifica dei risultati. Il NIV è composto da: - Il Dirigente Scolastico (che lo presiede). - I Collaboratori del DS. - Le Funzioni Strumentali. - I Referenti: INVALSI, Internazionalizzazione, Biomedico, Inclusione e benessere scolastico
Compiti principali del NIV: 1. Gestione del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) Il compito primario del NIV è coordinare le tre fasi cicliche previste dalla normativa (D.P.R. 80/2013): - Redazione e aggiornamento del RAV (Rapporto di Autovalutazione): Analizza i dati della scuola (esiti degli scrutini, prove INVALSI, dispersione scolastica, placement post-diploma) per individuare punti di forza e criticità. - Pianificazione del PdM (Piano di Miglioramento): Sulla base del RAV, il NIV definisce le azioni concrete da mettere in atto per raggiungere gli obiettivi prefissati. - Rendicontazione Sociale: Al termine del triennio, redige il documento che comunica agli stakeholder (famiglie, territorio, partner) i risultati effettivamente raggiunti e

12



l'impatto sociale dell'azione educativa. 2. Monitoraggio del PTOF Il NIV agisce come un osservatorio permanente: - Verifica in itinere: Monitora l'andamento dei progetti inseriti nel PTOF per verificare se siano coerenti con gli obiettivi strategici. - Supporto ai Referenti: Convoca periodicamente i referenti di progetto (come quelli per l'internazionalizzazione o il biomedico) per un bilancio sulla progressione delle attività. - Analisi degli esiti: Valuta l'efficacia della didattica confrontando i risultati interni con i dati nazionali. 3. Rilevazione della "Customer Satisfaction" Per migliorare il servizio, il NIV cura la relazione con l'utenza: - Questionari: Elabora e somministra questionari di gradimento a studenti, genitori, docenti e personale ATA. - Elaborazione dati: Tabula i risultati e ne cura la socializzazione con la comunità scolastica, proponendo correttivi laddove emergano insoddisfazioni. 4. Supporto alla Dirigenza e agli Organi Collegiali - Reportistica: Fornisce al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti i dati necessari per assumere decisioni informate e per l'aggiornamento annuale del PTOF. - Autoformazione: Promuove la cultura della valutazione all'interno della scuola, sensibilizzando i colleghi sull'importanza della rendicontazione dei dati.

Referente Inclusione e Benessere

Curano, insieme al DS, l'inclusione scolastica degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, anche non certificati. Per gli studenti certificati, curano i rapporti con gli specialisti e i referenti degli EELL, sono il riferimento per le famiglie degli studenti BES, per i docenti di sostegno, per i consigli di classe. Supervisionano ed

2



aggiornano la modulistica, supportano la segreteria nella gestione e controllo delle documentazioni. Elaborano il PAI e ne monitorano l'attuazione e la verifica a consuntivo, relazionando al DS e agli OO.CC. Si relazionano con gli specialisti ASL per il CIC di Istituto. Fanno parte dello STAFF del Dirigente per risolvere criticità che potrebbero pregiudicare il percorso formativo degli studenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE
SUPPORTO ORGANIZZAZIONE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE
SUPPORTO ORGANIZZAZIONE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE
SUPPORTO ORGANIZZAZIONE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A026 - MATEMATICA

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE
SUPPORTO ORGANIZZAZIONE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE
SUPPORTO ORGANIZZAZIONE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE
SUPPORTO ORGANIZZAZIONE

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE
SUPPORTO ORGANIZZAZIONE
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE
SUPPORTO ORGANIZZAZIONE
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative con incontri settimanali estesi anche alle figure di staff, • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;



- predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;
- predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;
- cura l'istruttoria delle attività contrattuali;
- determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;
- valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;
- gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati.

Ufficio protocollo

SI RIMANDA AL PIANO DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE ATA CHE VIENE ANNUALMENTE ELABORATO DAL DSGA, SECONDO LE INDICAZIONI DEL DS ED ALLEGATO AL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Ufficio acquisti

SI RIMANDA AL PIANO DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE ATA CHE VIENE ANNUALMENTE ELABORATO DAL DSGA, SECONDO LE INDICAZIONI DEL DS ED ALLEGATO AL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Ufficio per la didattica

SI RIMANDA AL PIANO DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE ATA CHE VIENE ANNUALMENTE ELABORATO DAL DSGA, SECONDO LE INDICAZIONI DEL DS ED ALLEGATO AL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Ufficio per il personale A.T.D.

SI RIMANDA AL PIANO DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE ATA CHE VIENE ANNUALMENTE ELABORATO DAL DSGA, SECONDO LE INDICAZIONI DEL DS ED ALLEGATO AL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.iisjucci.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.iisjucci.edu.it/>

News letter <https://www.iisjucci.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisjucci.edu.it/>

Albo online e Amministrazione Trasparente <https://www.iisjucci.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: WE DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE AMBITO XXV - REGIONE LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE PERSONALE ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE LICEI SCIENTIFICI SPORTIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI SCIENTIFICI E LICEI CLASSICI CON PERCORSO DI BIOLOGIA A CURVATURA BIOMEDICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- ORIENTAMENTO VERSO PERCORSI UNIVERSITARI IN
AMBITO SANITARIO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

SI RIMANDA ALLA SEZIONE SPECIFICA SUL SITO DELL'ISTITUTO

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE POLYMNIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CIRCOLO VELICO POLICORO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IMUN MUNER SNAP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLA AMICA FAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: FILOSOFIA E NATURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE REGIONALE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SOGGIORNI FORMATIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE ICDL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: FONDAZIONE VARRONE (CONOSCIAMO LA BORSA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' LA SAPIENZA / P - TECH**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ASSOCIAZIONE AICC - ANTICO E MODERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **TEATRO ARCOBALENO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ASSOCIAZIONE ROTARY LYONS**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IL SAMARITANO ODV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI PISA (DALLA SCINTILLA ALLA RADIO)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ARGENIS ODV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE POLO NAZIONALE DI



FORMAZIONE CON ACCOMPAGNAMENTO SAFI (INDIVIDUAZIONE MIM DDG N.59/2025)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CAPOFILA RETE DI SCOPO PER POLO NAZIONALE

Denominazione della rete: RETE PER LA SICUREZZA ANTINCENDIO II.SS. DI RIETI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: BENESSERE A SCUOLA

BENESSERE A SCUOLA per docenti e studenti in termini di miglioramento dei mezzi e delle forme di comunicazione al fine del superamento degli stereotipi delle diversità, del disagio personale e interpersonale e dei conflitti nelle relazioni.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA ORIENTATIVA

DIDATTICA ORIENTATIVA: approfondire contenuti e metodi didattico-disciplinari mirati a sviluppare competenze trasversali di autoconoscenza, progettazione e pianificazione per obiettivi del proprio percorso formativo e culturale

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
--------------------------------------	--------------------------------------



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE

LINGUA INGLESE: sviluppare nei docenti competenze nella lingua inglese al fine di ottenere una certificazione linguistica almeno di Livello B1.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: METACOGNITIVITA'

METACOGNITIVITA': formazione mirata a sviluppare nel processo di insegnamento-apprendimento le competenze metacognitive degli studenti, in termini di autoconsapevolezza del proprio stile cognitivo, del miglioramento dei metodi di studio e di organizzazione del proprio lavoro.



Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA DIDATTICA: sviluppare, in coerenza con il più generale obiettivo della transizione digitale nella scuola, competenze adeguate per conoscere e utilizzare le opportunità offerte dagli strumenti digitali, e dell'Intelligenza artificiale in particolare, che includono accesso rapido alle informazioni, rielaborazione del materiale di studio, apprendimento personalizzato, supporto ai processi di insegnamento-apprendimento, ma richiedono altresì di saper valutare l'affidabilità delle fonti e di tenere alto il controllo del pensiero critico. In allegato il Piano didattico dettagliato dei percorsi interni attivati dalla scuola.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AMBITO XXV

Le attività sono selezionate in connessione al PNF. Formazione d'Ambito per i docenti neoassunti, in anno di formazione e prova.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DISCIPLINARE

Ogni docente programma la formazione disciplinare attingendo alle proposte della piattaforma S.O.F.I.A. o ad altri canali di formazione riconosciuti dal MIUR.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking

Approfondimento

CARATTERISTICHE GENERALI DEL PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Per la triennalità 2025-28, con particolare riguardo ai percorsi immediatamente implementabili, il Piano di Formazione è stato elaborato partendo dai bisogni formativi dei docenti, rilevati tramite un sondaggio svolto con apposito Modulo Google. Sono state in particolare proposte, coerentemente con il contesto e la “mission” dell'Istituto e sulla base delle ultime Indicazioni normative ed in coerenza con le Aree formative di indirizzo e con il Piano di Miglioramento, 5 aree tematiche, ovvero: Benessere a scuola, Didattica orientativa, Lingua inglese, Meta-cognitività, Utilizzo degli strumenti digitali e dell'Intelligenza artificiale nella didattica.

Il risultato del sondaggio, con una percentuale di circa il 79% (di cui il 37,1% “Molto Interessato” e il 24,6% “Interessato”), ha mostrato una netta preferenza per la tematica relativa all’ “Utilizzo degli



strumenti digitali e dell'Intelligenza artificiale nella didattica".

Preso atto della possibilità di disporre di risorse professionali interne all'Istituto per l'elaborazione e la realizzazione del Progetto, il Collegio Docenti ha pertanto deliberato il Piano di Formazione come di seguito predisposto. La formazione, secondo la delibera del Collegio Docenti, è da ritenersi obbligatoria per i docenti che, come da loro stessa Dichiarazione già presentata, nell'a .s. 2025-2026, non abbiano svolto o non intendano svolgere un corso analogo erogato e attestato da Enti riconosciuti dal MIM.

Riportiamo il Piano didattico dettagliato relativo all'"Utilizzo degli strumenti digitali e dell'Intelligenza artificiale".

UNTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DEGLI STRUMENTI DIGITALI NELLA DIDATTICA

Progetto di Corso destinato ai Docenti dell'IIS "Carlo Jucci" di Rieti

PRIMA ANNUALITA'

Descrizione

L'intelligenza artificiale non è più solo un tema di discussione, ma un motore di cambiamento concreto per il sistema educativo. La sfida per i docenti oggi è passare dalla teoria alla pratica, educando gli studenti a un uso critico di strumenti come Gemini, NotebookLM e Google Moduli.

1. Gemini: Il Motore Creativo e Progettuale

Gemini agisce come un assistente alla pianificazione. I docenti possono utilizzarlo per:

- Strutturare lezioni innovative: Generare prompt per dibattiti, simulazioni storiche o esperimenti scientifici.
- Personalizzare i materiali: Adattare lo stile di un testo a diversi livelli di apprendimento in pochi secondi.
- Supporto alla scrittura: Aiutare gli studenti a superare il "blocco della pagina bianca" stimolando il brainstorming.

2. NotebookLM: L'Assistente allo Studio Basato sulle Fonti



A differenza dei chatbot generici, NotebookLM permette un approccio rigoroso e informato, e in particolare:

- - Ancoraggio ai documenti. I docenti possono caricare i propri PDF o link (libri di testo, dispense) per creare un'IA che risponda solo sulla base di quelle fonti, riducendo le allucinazioni.
- - Guide allo studio automatiche. Trasformare materiali complessi in riassunti, glossari o linee temporali interattive per gli studenti.
- - Ricerca guidata. Offrire agli studenti uno spazio dove esplorare i contenuti del programma in modo personalizzato ma controllato.

3. Google Moduli: Valutazione Rapida e Feedback Intelligente

L'IA integrata in Moduli semplifica la fase finale del processo educativo:

- Creazione assistita: Generare quiz e test di verifica partendo da un semplice comando testuale o dal materiale preparato su NotebookLM.
- Analisi dei dati: Monitorare il coinvolgimento della classe e identificare istantaneamente le lacune comuni per ritarare la spiegazione.
- Integrare questi strumenti non significa automatizzare l'insegnamento, ma potenziarlo. Richiede la volontà di comprendere le capacità di calcolo di Gemini, il rigore documentale di NotebookLM e l'efficienza di Google Moduli, tenendo sempre presenti i limiti etici e tecnici di ogni risorsa.
- Piattaforme didattiche digitali

4. Magic school

E' una suite gratuita ed interamente pensata per gli insegnanti. Comprende moltissimi tools, ciascuno progettato per una diversa attività, tutti supportati da Intelligenza Artificiale.

- Creazione di contenuti: Genera piani di lezione, quiz, test, rubriche, e-mail adattandoli a diversi livelli di apprendimento.
- Differenziazione: Adatta i materiali per diversi stili e livelli di competenza degli studenti, creando percorsi personalizzati.
- Valutazione: Semplifica la creazione di test e fornisce feedback personalizzati.



5. Interacty

E' una piattaforma online in cui educatori possono creare giochi e quiz in pochi minuti utilizzando modelli già pronti o partendo da zero.

- Vantaggi della Gamification.
- Aumento della motivazione: Rende l'apprendimento più divertente e meno noioso, incoraggiando la partecipazione.
- Apprendimento attivo: Spinge gli studenti a interagire con i contenuti e a risolvere problemi.
- Feedback immediato: Punti e classifiche forniscono un riscontro istantaneo sulle prestazioni.

Obiettivi

- comprendere l'IA e i suoi impatti.
- Approfondire le opportunità di applicazioni di IA nei contesti didattici.
- Introdurre i principali strumenti di app di IA e al loro funzionamento.
- Analizzare e riflettere rispetto al ruolo del docente e all'impatto della valutazione.
- Creare esercizi e attività pratiche da portare da subito in aula.

Metodi e mezzi

Il corso prevede lezioni tradizionali (3 ore), attività di apprendimento digitale in autonomia (12 ore), preparazione di una serie di prodotti digitali destinati alla didattica.

Gli strumenti principali utilizzati sono NotebookLM, Gemini e Moduli Google oltre alle altre applicazioni della piattaforma Google Workspace d'Istituto.

Per quanto riguarda le piattaforme didattiche digitali si presenteranno Magic school e Interacty mostrando, con alcuni esempi, le notevoli potenzialità.

Contenuti

- Impatti dell'IA nell'educazione: rischi emergenti e prospettive innovative.
- IA generativa: panoramica e concetti chiave.
- L'insegnante come guida: come cambia il ruolo del docente.
- Progettazione didattica con l'IA.
- Creazione di attività interattive con l'IA.



- L'IA e la valutazione educativa.
- Esercitazioni pratiche.
- Verifica e Valutazione.

Partendo da almeno 3 fonti selezionate si dovranno preparare i seguenti prodotti digitali opportunamente revisionati e corretti:

- un test di verifica degli apprendimenti per gli studenti e un test specifico per alunni DSA, da sottoporre tramite Moduli Google;
- un documento audio in lingua straniera, un video personalizzato che escluda almeno una delle fonti, una presentazione personalizzata;
- creazione, attraverso l'uso degli strumenti presenti nelle piattaforme, di un lavoro (piani di lezioni, quiz, ecc.);



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: L'ACCOGLIENZA E LA VIGILANZA

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: QUALIFICAZIONE AVANZATA

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE (LIVELLO BASE E INTERMEDIO)

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE DELLA PA

Tematica dell'attività di
formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI AMBITO XXV

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Destinatari

TUTTO IL PERSONALE ATA ADDETTO E/O PREPOSTO PRIMO
SOCCORSO E ANTINCENDIO

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

AGENZIE SPECIALIZZATE PER LA GESTIONE E FORMAZIONE
SULLA SICUREZZA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIE SPECIALIZZATE PER LA GESTIONE E FORMAZIONE SULLA SICUREZZA